ASP PAOLO RICCI

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

"ASP Paolo Ricci" L.R. n. 5/2008, R.R. n. 2/2009

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 2025

Sommario

Premessa 3

1. IL PROFILO GIURIDICO ISTITUZIONALE 3

1.1 L'EVOLUZIONE STORICA E NATURA GIURIDICA 3

1.2 L' EVOLUZIONE DEI SERVIZI EROGATI 4

1.3 INFORMAZIONI DI CONTESTO 6

1.4 CONSIDERAZIONI GENERALI 11

2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA 27

2.1 ORGANI DI GOVERNO 27

2.2 ORGANI DI GESTIONE 27

3. ATTIVITA' 31

3.1 ATTIVITA' SANITARIA E RIABILITATIVA AMBULATORIALE 32

3.2 ATTIVITA' SOCIO-SANITARIA 33

3.3 ATTIVITA' EDUCATIVA 35

3.4 ATTIVITA' FORMATIVA 35

4. RELAZIONE DELLA GESTIONE FINANZIARIA 36

4.1 IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 36

4.1.1 CONTO DEL BILANCIO: IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE 37

4.1.2 LA SCOMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI GESTIONE 37

4.1.2.1 La gestione di competenza 38

4.1.2.2 La gestione dei residui 42

4.1.2.3 La gestione di cassa 43

4.2 FASI DELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO 43

4.3 CONTO DEL PATRIMONIO 44

4.4 CONTO ECONOMICO 44

4.5 PROSPETTO DI CONCILIAZIONE 45

5.ANALISI DELLA GESTIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA 45

6. CONCLUSIONI 68

Premessa

La presente relazione costituisce un allegato del bilancio consuntivo 2026 dell'ASP Paolo Ricci ed esprime il frutto dell'azione amministrativa e i risultati conseguiti in rapporto ai programmi e agli obiettivi stabiliti nel bilancio preventivo annuale dal Consiglio di Amministrazione.

In sintesi, costituisce un quadro informativo completo e rappresenta, in maniera esaustiva, l'andamento e il risultato della gestione aziendale, evidenziando criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche.

Il presente documento evidenzia le linee programmatiche dell'Ente, in linea con quanto delineato negli anni precedenti, aggiornato ai cambiamenti intercorsi nel frattempo. Nell'anno 2025 si confermano gli ambiti di intervento degli anni precedenti. I cambiamenti degli ultimi anni, la crisi pandemica, le nuove povertà e le disuguaglianze sociali hanno avuto ricadute concrete nel territorio facendo emergere nuovi ed inattesi bisogni.

A fronte di tale contesto, Asp Polo Ricci ha cercato di leggere e interpretare i cambiamenti in atto e offrire risposte concrete ai bisogni del territorio. In sostanza l'esperienza degli ultimi anni evidenzia una realtà il cui scopo non è solo quello di erogare i bisogni, ma di percepire anche i cambiamenti che la comunità di riferimento sollecita.

Asp ha cercato quindi di svolgere una funzione di stimolo, ponendosi come soggetto proattivo con altri attori istituzionali ed assumendo percorsi virtuosi, evitando duplicazioni, frammentazioni.

1. IL PROFILO GIURIDICO ISTITUZIONALE

In questo capitolo si cerca di fornire un quadro storico sintetico delle vicende giuridico istituzionali e dell'evoluzione dei servizi dell'Asp Paolo Ricci.

1.1 L'EVOLUZIONE STORICA E NATURA GIURIDICA

Il "Paolo Ricci" nasce come "Orfanotrofio Femminile" per il ricovero, il mantenimento e l'educazione di fanciulle orfane e povere. Le prime tracce della sua esistenza risalgono al 1801 e come la maggior parte delle Opere pie la sua origine scaturisce dall'iniziativa di soggetti privati di matrice sia religiosa che laica. I fondatori riuscirono ad ottenere un rescritto pontificio datato 12.06.1806, con il quale vennero assegnate al nascente Istituto le rendite della soppressa "Confraternita di San Carlo" di Civitanova Marche.

Successivamente la direzione e l'amministrazione dell'Opera pia passò alla Congregazione di Carità di Civitanova Marche, ad opera della quale venne redatto lo Statuto dell'Orfanotrofio, approvato con Decreto Reale il 03.12.1885.

Ai sensi dell'art. 1 della Legge 17.07.1890, venne poi definito Istituzione Pubblica di beneficenza (IPB) e a seguito del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2841 Istituzione Pubblica di assistenza e beneficenza (IPAB).

Dal 1937 l'amministrazione passò all'ECA (Ente Comunale di Assistenza).

Dagli anni Quaranta del secolo scorso la vita dell'Istituzione conobbe la benevolenza e la filantropia della Marchesa Giannina Udina, Ricci, Cima, la quale iniziò a sostenere l'Orfanotrofio con importanti donazioni, alla sola condizione che l'Istituzione includesse nella sua denominazione il nome di suo figlio Paolo. Alla sua morte, avvenuta il

15.02.1961, l'Istituto risultò essere, dal suo testamento olografo, erede universale di tutti i suoi beni, dedotti i legati e le ulteriori disposizioni testamentarie.

Grazie alla spinta filantropica della propria benefattrice l'Ente è riuscito a sviluppare negli anni Settanta i propri servizi estendendoli all'ambito della disabilità, iniziando ad erogare prestazioni riabilitative in regime residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale, a seguito di convenzioni stipulate con la sanità pubblica.

Dalla seconda metà degli anni Novanta del secolo scorso ha avviato una collaborazione con il Comune di Civitanova Marche per l'affidamento di servizi socio-sanitari, educativi, alla famiglia e alla comunità, intraprendendo un percorso che lo ha condotto alla presa in carico di una vasta gamma di servizi alla persona in risposta all'evoluzioni dei tempi e alle mutate condizioni di vita.

Dopo la soppressione dell'ECA, dalla seconda metà degli anni Settanta e fino al 31.12.2011, ha continuato a svolgere la sua attività come Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza.

Con Delibera di Giunta n. 1083 del 25.07.2011, la Regione Marche ha approvato, con decorrenza dal 01.01.2012, la trasformazione dell'"Istituto Paolo Ricci" (IPAB ex-lege 17.07.1890 n. 6972) in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "A.S.P. Paolo Ricci", con mantenimento della personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia statutaria, regolamentare e gestionale.

L' "A.S.P. Paolo Ricci" è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all'IPAB da cui deriva, ai sensi dell'art. 23, comma 7, della Legge Regionale n.5 del 26.02.2008.

Con successiva Delibera di Giunta n. 518 del 28.04.2014 è stata approvata la modifica allo Statuto da parte della Regione Marche.

Ad oggi il controllo viene esercitato dalla Regione Marche, mentre il Comune di Civitanova Marche ha la vigilanza dell'Ente in quanto provvede alla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

1.2 L' EVOLUZIONE DEI SERVIZI EROGATI

Lo Statuto dell'Ente approvato con atto ECA n. 65 del 23.07.1968 ha ampliato l'iniziale attività di orfanotrofio femminile prevedendo l'avvio di un "Centro Medico Psico-Pedagogico".

A seguito dell'istituzione del Servizio Sanitario Regionale, con lo Statuto approvato con atto n. 45 del 26.11.1970, si è estesa l'attività all'ambito sanitario e sono state stipulate apposite convenzioni per fornire prestazioni riabilitative anche a soggetti esterni in regime ambulatoriale e domiciliare nei comuni di Civitanova Marche, Morrovalle, Monte San Giusto.

Dal 1996 è iniziata l'assegnazione da parte del Comune di Civitanova Marche dei servizi a favore degli anziani con la concessione della Struttura Polifunzionale per anziani "Villa Letizia". Nello stesso anno il Comune ha affidato all'Ente la gestione anche di una Comunità Alloggio per svantaggiati psichici, poi soppressa.

Nel 2007 l'Ente ha inaugurato la Comunità Socio Educativa Riabilitativa (Co.Se.r.) "Sotto il Tetto" a Civitanova Marche Alta. La struttura al termine del percorso di autorizzazione e accreditamento si trasformerà in RSA, in base a quanto stabilito dalla normativa vigente.

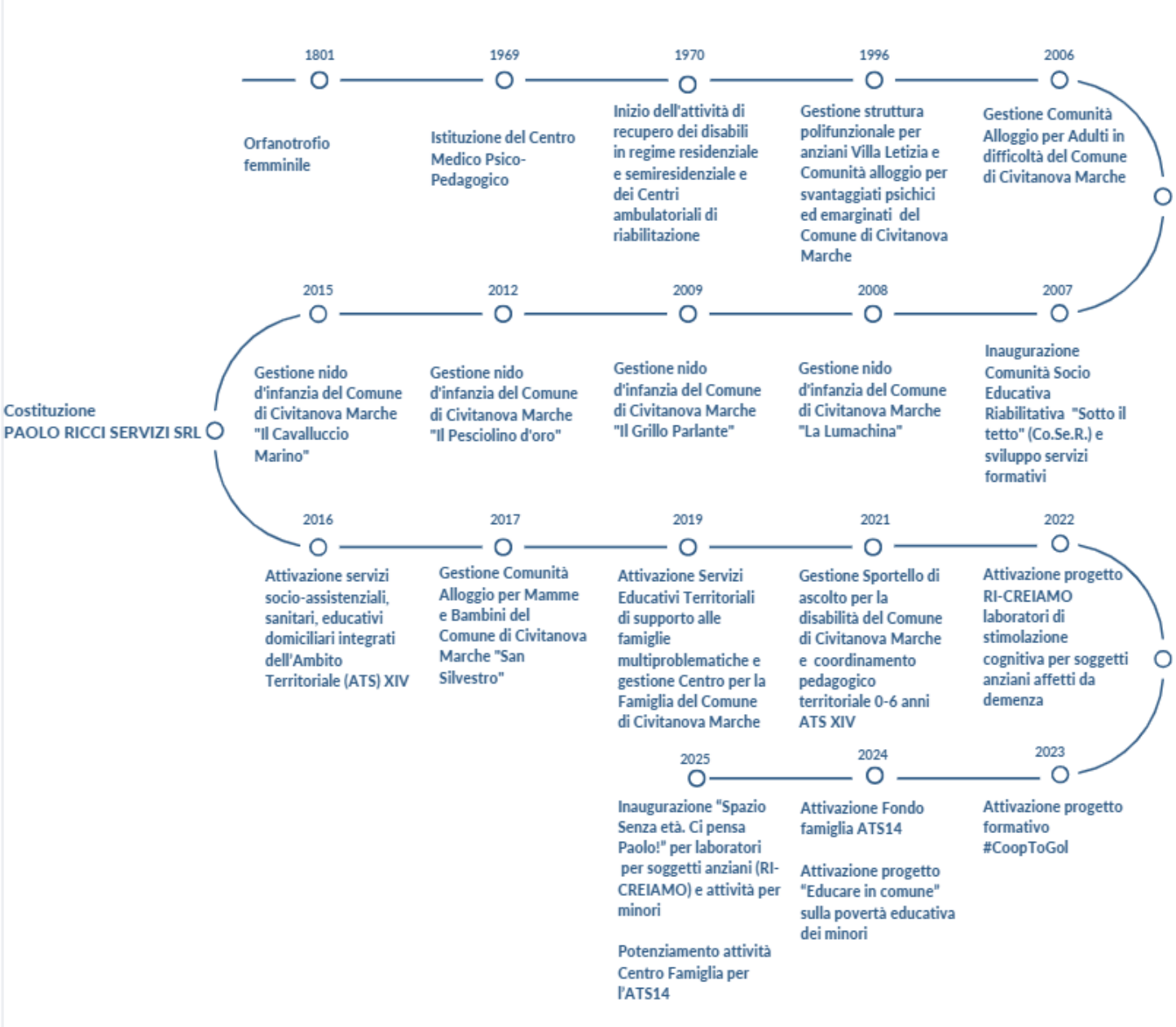
Negli anni successivi il Comune di Civitanova ha affidato il servizio nidi di infanzia e precisamente dal 2008 “La Lumachina”, dal 2009 “Il Grillo Parlante”, dal 2012 “Il Pesciolino d’oro”, da settembre 2015 “Il Cavalluccio Marino”.
La gestione della Comunità Alloggio per Adulti in difficoltà è stata avviata nel 2010 e conclusa il 28.02.2026.
Dopo la trasformazione dell’Istituto Paolo Ricci in Azienda di servizi alla Persona, l’Ente ha sviluppato tutta una serie di attività sociali, sanitarie ed educative ponendosi come realtà pubblica multiservizi che opera per ogni fascia di età nell’ottica della più ampia integrazione socio-sanitaria; garantendo in questo modo anche attività educative e di prevenzione e contribuendo alla costituzione del welfare di comunità.
Di seguito alcune delle attività sviluppate dall’ASP:

- nel 2016 servizi domiciliari con l’Ambito Territoriale n.14 e 15 per il progetto HCPremium e SAD Demenze con servizi riabilitativi presso residenze protette per anziani, servizio oggi circoscritto al solo Ambito Territoriale n. 14;
- dal mese di giugno 2017 gestione della casa per mamme e bambini “San Silvestro” (servizio non più attivo e in attesa di destinazione);
- dal 2018 avvio Centro per la famiglia “Famiglia al Centro” in collaborazione con il Comune di Civitanova Marche;
- dal 2019 avvio del Servizio Educativo Territoriale con il Comune di Civitanova Marche, servizio cessato il 15.03.2026;
- dal 2021 attivazione dello sportello per l’autismo trasformatosi poi nel 2022 in sportello per la disabilità per fornire informazioni dedicate a famiglie con persone affette dal disturbo dello spettro autistico e avviato il coordinamento pedagogico territoriale 0-6 anni al fine di raccordare i servizi a favore della prima infanzia all’interno dell’Ambito Territoriale n.14;
- dal 2022 è stato avviato il progetto Ri-creiamo il cui scopo è quello di realizzare laboratori di stimolazione cognitiva per soggetti anziani affetti da demenza;
- dal 2023 sono aumentati i posti dei bambini disponibili ai nidi di n.20 unità passando da 93 a 113 posti complessivi;
- dall’anno 2023 è stato dato avvio al progetto #CooPToGOL con il fine del reinserimento lavorativo di soggetti esclusi dal mercato del lavoro;
- negli anni 2024/2025 è stato realizzato in collaborazione con il Comune il progetto “Educare in comune” per sostenere la povertà educativa dei minori;
- dal 2025 è stato creato un nuovo Spazio : Spazio senza età – Ci pensa Paolo! realizzato con il contributo della Fondazione Carima, in cui sono confluite le attività di stimolazione cognitiva degli anziani del progetto Ri-creiamo e sono state realizzate altre attività educative e di stimolazione a favore dell’infanzia;
- dal 2025 è stato dato avvio al potenziamento del Centro per la famiglia allargandolo a tutti i comuni dell’Ambito territoriale n.14.

Altro settore di intervento nei servizi alla persona è quello della Formazione, potenziato negli ultimi anni anche grazie all’acquisto di una piattaforma FAD per la realizzazione di corsi in modalità e-learning e finalizzato all’organizzazione di corsi e seminari, rivolti al personale interno e/o esterno e del Ministero della Salute (eventi di carattere sanitario,

in particolare ECM). Per il futuro si prevede di estendere gli interventi formativi anche all'ambito amministrativo-contabile.

SCHEMA DELL'EVOLUZIONE DEI SERVIZI



1.3 INFORMAZIONI DI CONTESTO

L'ASP Paolo Ricci è inserita nel sistema integrato di interventi e servizi socio-sanitari ed opera in regime di accreditamento e in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, i Servizi Sociali e gli Enti Locali, perseguendo gli scopi stabiliti nello Statuto.

Il contesto di riferimento primario è quello marchigiano, dove eroga i suoi servizi, principalmente nella provincia di Macerata.

Suoi principali interlocutori sono:

- il Servizio Sanitario Regionale;

- l'Ambito Sociale Territoriale XIV;
- il Comune di Civitanova Marche
- I Comuni dell'Ambito Territoriale XIV (oltre Civitanova Marche, Morrovalle, Montecosaro, Monte San Giusto, Montelupone, Potenza Picena, Recanati, Porto Recanati, Montefano).

Le nuove Aziende Sanitarie Territoriali (AST), rappresentano un riferimento strutturale e funzionale di rilievo centrale, in quanto soggetti pubblici la cui missione istituzionale è quella di garantire i servizi assistenziali relativi alle attività sanitarie, sociali e ad elevata integrazione socio-sanitaria nel territorio di competenza. Obiettivi questi da raggiungere attraverso l'articolazione dipartimentale e distrettuale in cui devono trovare coordinamento e sintesi le prestazioni e i servizi resi sul territorio:

L'assetto istituzionale nella Regione Marche è caratterizzato dalla presenza di 5 Province, 9 Unioni Montane e n. 225 Comuni. La superficie territoriale è pari a 9.344 Kmq, con una densità demografica di 158 abitanti per Kmq.

	Provincia/Città Metropolitana	Popolazione *residenti*	Superficie *km²*	Densità *abitanti/km²*	Numero Comuni
1.	Ancona	461.503	1.963,06	235	47
2.	Pesaro e Urbino	349.558	2.509,86	139	50
3.	Macerata	302.030	2.780,80	109	55
4.	Ascoli Piceno	200.497	1.229,44	163	33
5.	Fermo	166.957	861,37	194	40
	Totale	**1.480.545**	**9.344,54**	**158**	**225**

L'Ambito Territoriale Sociale n. 14, è costituito da 9 comuni ed ospita una popolazione complessiva di 121.771 (dati 2025) abitanti. Più del 50% della popolazione vive nel distretto sud (Civitanova Marche, Morrovalle, Monte San Giusto, Montecosaro) dell'Ambito.
La popolazione presenta la seguente distribuzione:

Popolazione	Ambito territoriale	Ambito territoriale Distretto sud	Ambito territoriale Distretto nord	Civitanova Marche
Popolazione 0 - 17 anni	15,2%	15,5%	14,8 %	16,2 %
Popolazione 18 - 64 anni	60,5%	61 %	59,5 %	61,8 %
Popolazione 65 - 100	24,7%	23,5%	25,7 %	22 %
Fascia 0-2 anni	2,3 %	2,4%	2,2 %	2,6%

Il Comune di Civitanova Marche ha registrato una flessione rispetto alla crescita demografica rilevata negli anni precedenti, anche se è il Comune più popoloso dell'Ambito territoriale (all'01.01.2025 - 41.889 abitanti) che porta con sé una serie di complessità sociali, educative e sanitarie da non sottovalutare.

L'indice di natalità è rimasto quasi invariato rispetto all'anno precedente, assestandosi intorno al 5,6 %. La struttura per età della popolazione, ha registrato un progressivo aumento dell'indice di dipendenza, dovuto dal continuo innalzamento dell'età media della popolazione. Tutti dati che evidenziano un maggiore carico sociale ed economico della popolazione non attiva su quella attiva.

Popolazione residente al 1° gennaio *Ambito Sociale 14*	**Popolazione residente** *Civitanova Marche*	**Indice di natalità** *Civitanova Marche* (numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti)
2019:**123.011**	2019: **42.117**	2019**: 7,4%**
2020: **122.899**	2020: **42.167**	2020: **6,7%**
2021: **122.231**	2021: **41.894**	2021: **7,5%**
2022**: 121.713**	2022: **41.768**	2022: **6,0%**
2023: **121.861**	2023**: 41.942**	2023**: 6,7%**
2024**: 121.895**	2024**: 41965**	2024**: 5,7 %**
2025**: 121.771**	2025**: 41889**	2025**: 5,6 %**

Indice di dipendenza *Civitanova Marche*
(carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni)
2019**: 56,4 %**
2020: **56,7%**
2021: **57,3%**
2022: **57,5%**
2023: **57,4%**
2024: **57,2 %**
2025: **57,5 %**

Gli ultimi dati demografici (fonte Anziani.Istat) restituiscono un quadro per la regione Marche, dove il progressivo invecchiamento della popolazione si accompagna a una contrazione della natalità Parallelamente, l'età media della popolazione marchigiana è aumentata costantemente, passando dai 43,8 anni del 2002 ai 47,7 anni del 2023, 47,9 anni del 2024 . La popolazione di età superiore ai 65 anni è destinata a crescere. Tra questi ultimi, in particolare, una crescita significativa è stimata per la fascia degli over 85 anni, con un aumento complessivo delle persone che vivranno sole. Lo squilibrio generazionale sembra caratterizzare non solo il presente, ma anche il futuro del nostro contesto territoriale. Le previsioni inerenti gli andamenti demografici prospettano – quindi - una forte

decrescita del numero dei bambini e ragazzi, a cui corrisponde un forte aumento degli anziani. Da un lato l'aumento della longevità è strettamente correlato all'aumento dei fabbisogni di prestazioni socio-sanitarie per i soggetti con cronicità.

Il quadro economico della Regione Marche, evidenzia che il Pil regionale rimane inferiore alla media nazionale, frenata dalle incertezze geopolitiche globali derivanti dai conflitti in Ucraina e in Medio Oriente. A livello locale, il sistema economico tradizionalmente manifatturiero è stato in parte riconvertito con altri settori, come quello turistico.

Questo mutamento del tessuto produttivo ha generato una crisi occupazionale e sociale senza precedenti, che si traduce in una maggiore richiesta di supporto economico e assistenziale da parte delle famiglie alle istituzioni.

A complicare lo scenario si aggiungono gli effetti di lungo periodo della crisi pre-pandemica — che aveva inizialmente portato a una pericolosa rinuncia alle cure da parte dei cittadini — e il successivo impatto dell'inflazione. L'aumento del costo della vita ha ulteriormente ridotto il potere d'acquisto dei nuclei familiari, rendendo difficile l'accesso ai servizi di cura non coperti dal Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

In questo contesto, il potenziamento delle risposte ai bisogni di salute per i soggetti con fragilità temporanee, permanenti o acquisite (minori, disabili, persone con disagi diversi, ecc..) si configura come un obiettivo prioritario del Piano Socio-Sanitario Regionale (PSSR) 2023-2025. Il Piano adotta un approccio basato sul ciclo di vita, tutelando la persona dalla maternità fino alla terza età.

La programmazione dell'ASP Paolo Ricci è pienamente allineata alle direttive del PSSR, il quale promuove un'effettiva integrazione tra il sistema sanitario e quello sociale. L'obiettivo è garantire i Livelli Essenziali di Assistenza attraverso Piani Assistenziali Individualizzati (PAI) che rimettano al centro il cittadino, valorizzandolo come parte attiva del sistema.

Il modello di riferimento perimetrato a livello regionale prevede un progressivo spostamento dei servizi dall'ospedale al territorio, inteso come vero luogo della salute di comunità. In questa visione, la rete dei servizi sociosanitari territoriali ricopre un ruolo insostituibile nella governance dei percorsi di cura, calibrando l'intensità assistenziale sulle specifiche necessità dei soggetti fragili.

Dalla sua trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, l'ASP Paolo Ricci ha affrontato complessi percorsi di riorganizzazione e razionalizzazione. Oggi l'Ente opera come soggetto pubblico con logiche gestionali aziendali, inserito in un mercato dei servizi alla persona fortemente competitivo e caratterizzato dalla presenza di realtà private, sia cooperative che profit.

Negli anni, l'Azienda ha dimostrato una spiccata capacità di innovazione, attivando sperimentazioni sia nei servizi strutturati e accreditati, sia nell'ambito del cosiddetto "welfare leggero". Questa spinta all'innovazione rappresenta una scelta strategica obbligata, sebbene l'ASP si trovi a contare un pesante svantaggio competitivo rispetto ai competitor privati. L'Ente è infatti gravato da una mole significativa di adempimenti burocratici e costi aggiuntivi derivanti dalla sua natura pubblica, dai quali i privati sono esonerati. A ciò si aggiungono le storiche riduzioni di risorse determinate dalle politiche nazionali di spending review nei settori sanitario, sociale ed educativo.

Anche sul fronte delle risorse umane, le procedure di assunzione per alcune figure chiave trovano difficile copertura a causa della generalizzata e critica carenza di profili professionali sociosanitari (OSS, infermieri, terapisti) che investe l'intero settore.

L'ASP Paolo Ricci è struttura autorizzata all'esercizio di attività sanitaria e presta servizi a privati e in regime di convenzione con la sanità pubblica, grazie al riconoscimento dell'accreditamento per i seguenti servizi:

1. CENTRO AMBULATORIALE (CIVITANOVA MARCHE) Via Einaudi, 144

- ADSA - Ambulatori DSA
- APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio
- ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale
- CAR - Centri Ambulatoriali di Riabilitazione

- RGSP - Studio Professionale Generico

2. CENTRO AMBULATORIALE (MORROVALLE) Via Brodolini, 25

- APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio
- ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale
- CAR - Centri Ambulatoriali di Riabilitazione

3. CENTRO AMBULATORIALE (MONTE SAN GIUSTO) Via Kennedy, 75

- ADSA - Ambulatori DSA
- APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio
- ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale
- CAR - Centri Ambulatoriali di Riabilitazione
- RGSP - Studio Professionale Generico

4. CENTRO RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE DISABILI (CIVITANOVA MARCHE Alta) Piazza XXV Luglio, 2

- PRF2 - Residenze Sanitarie Riabilitazione (RSR) estensiva RD1.2
- PRF3 - Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) disabili
- PRF6 - Centro diurno per Disabili psico-fisico-sensoriali

Eroga inoltre i seguenti servizi socio-sanitari:

5. STRUTTURA POLIFUNZIONALE PER ANZIANI
   - Servizi residenziali per soggetti anziani non autosufficienti (R3)
   - Servizi residenziali per soggetti anziani affetti da demenza (R3D)
   - Centro diurno per anziani non autosufficienti) servizi
   - Servizi socio sanitari a domicilio
6. SPAZIO SENZA ETA'

- Servizio stimolazione cognitiva per anziani : Progetto Ri-creiamo

Servizi a sostegno della famiglia :

7. CENTRO SAN SILVESTRO

- Centro famiglia con servizi di consulenza e laboratori a favore di tutte le fasce di età Comune di Civitanova Marche

SEDI COMUNE DI MORROVALLE E RECANATI

- Centro famiglia con servizi di consulenza e laboratori a favore di tutte le fasce di età comuni Ambito territoriale XIV

Servizi a favore dell'Infanzia

8. NIDO GRILLO PARLANTE
9. NIDO CAVALLUCCIO MARINO
10. NIDO IL PESCIOLINO D'ORO
11. NIDO LA LUMACHINA
12. SPAZIO SENZA ETA' : sostegno specialistico nelle attività didattiche
13. COORDINAMENTO PEDAGOGICO E TERRITORIALE PER TUTTI I COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE XIV

1.4 CONSIDERAZIONI GENERALI

La programmazione e le attività operative dell'Asp Paolo Ricci nel 2025 hanno rappresentato una continuità rispetto alle linee delineate negli anni precedenti.

Le spese complessive sono aumentate , come si evince dall'aumento del costo per i servizi della società in house, società strumentale di cui si avvale l'Asp Paolo Ricci per l'erogazione delle prestazioni.

Nonostante l'aumento dei costi e la riduzione dei ricavi complessivi, la gestione è stata comunque positiva, in termini di risposta ai bisogni del territorio, anche se si è ridotta la capacità di produrre marginalità da destinare ad investimenti per nuove attività o per finanziare servizi esistenti ove le risorse pubbliche sono insufficienti.

Da diversi anni vengono erogati servizi a titolo gratuito, ove i fondi del servizio sanitario regionale risultano insufficienti, per non interrompere i servizi stessi, in particolare a favore dell'età evolutiva:

2023 euro 37.117,46
2024 euro 30.178,43
2025 euro 19.051,68

Il "blocco delle rette" nella riabilitazione e nelle strutture socio-sanitarie (come RSA o centri ex art. 26) è un tema molto discusso da alcuni anni, a causa del congelamento dei budget regionali o il mancato adeguamento dei contributi del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) all'aumento dell'inflazione, non ci permettono di riconoscere miglioramenti contrattuali o incentivi al personale dipendente.

Riguardo le strutture per anziani, nelle Marche, le rette delle Residenze Protette hanno subito forti rincari. Gli aumenti, sommati agli adeguamenti ISTAT, hanno portato la retta media complessiva mensile degli enti gestori tra i 1.800/2000 euro (fino a punte di 2.500-3.200 euro al mese per soluzioni private o non convenzionate.

La delibera regionale DGR 1403/2025 che ha ridefinito le quote di compartecipazione a carico dell'utenza, prevedendo, entro certi limiti, la possibilità di incrementarle dell'importo delle prestazioni aggiuntive erogate.

Se da un lato la delibera regionale ha aumentato le tariffe per i circa 5.000 posti convenzionati, gli aumenti e le difficoltà interpretative delle convenzioni regionali sono tuttavia ancora al centro di accese trattative tra la Regione, i sindacati e gli enti gestori, con numerose interrogazioni in consiglio regionale per tutelare le famiglie.

Riguardo la Struttura Polifunzionale per Anziani Villa Letizia, le rette sono determinate dal Comune di Civitanova Marche e sono molto al di sotto della media di quelle applicate da altre strutture del territorio.

La delibera della Giunta Regionale 1403/2025 ha determinato le tariffe per le Residenze Protette (R3) nelle Marche, fissando le rette a € 81,14 al giorno per anziani non autosufficienti R3 (di cui 40,57 € a carico della sanità e 40,57 € a carico dell'utente), oltre alle prestazioni aggiuntive erogate dalla struttura (coincidenti prevalentemente con un numero maggiore dei minuti di assistenza rispetto a quelli previsti dal manuale di autorizzazione). La retta presso la struttura per anziani gestita dall'Ente è quantificata in 1.476,00/mese, pari a 48,52€./die sia per gli anziani non autosufficienti, che per gli anziani affetti da demenza. In sostanza la tariffa per la R3 è maggiorata di prestazioni aggiuntive per 7,95€. La retta per gli anziani non autosufficienti affetti da demenza (R3D), come determinato dalla stessa Regione con Delibera 1403/2025 è pari a e ad € 108,96 (di cui 54,48 € a carico della sanità e 54,48€. a carico dell'utente). In tal caso la retta applicata è sempre di 48,52€/die, inferiore di 5,96/die per ospite rispetto a quanto deliberato.

La stessa dovrà essere necessariamente adeguata non appena la Regione disciplinerà le modalità con cui le famiglie potranno avere un contributo sulle rette per l'inserimento degli anziani nelle strutture residenziali.

Anche la quota determinata dal Comune per i nidi d'infanzia è bloccata da diversi anni, il cui valore medio è aumentato nel tempo anche a seguito di una maggiore frequenza dei bambini nella fascia oraria pomeridiana. Per rispondere al meglio alle esigenze del territorio, con rispetto degli standard definiti a livello nazionale e regionale (es: rapporto numero educatori/bambini e apertura minima di giorni all'anno), i costi hanno subito un aumento che le rette, ormai datate, applicate sino ad oggi, non riescono più a coprire.

Il tema dei costi di gestione e delle tariffe è stato più volte affrontato e rappresenta una questione centrale per la sostenibilità dei servizi. Tale esigenza assume particolare rilevanza alla luce dei crescenti adempimenti cui l'Ente è tenuto per l'ottenimento e il mantenimento dell'autorizzazione e dell'accreditamento dei servizi, procedure che richiedono oltre a delle professionalità sempre più qualificate, il rispetto di specifici standard organizzativi, strutturali e funzionali finalizzati a garantire elevati livelli di qualità. In questo contesto, risulta necessario promuovere una gestione razionale ed efficiente delle risorse disponibili, al fine di assicurare la sostenibilità economica dei servizi nel medio e lungo periodo, nel rispetto degli standard previsti dalla normativa vigente per questa tipologia di attività.

Nonostante quanto evidenziato sul fronte delle rette, l'Ente ha continuato ad investire nell'innovazione e nella creazione di nuovi servizi a sostegno dei bisogni sociali. A tale scopo sono stati acquistati nel 2025 dei locali da destinare all'ampliamento dell'attività socio-sanitaria ed educativa per circa 330 mq e di mq 35 per l'ampliamento degli uffici amministrativi in prossimità del Centro ambulatoriale di Civitanova Marche.

Nell'area degli anziani si è riusciti a creare nel tempo una rete di servizi che sono stati di supporto al sistema della residenzialità come il progetto Ri-creiamo. Questo progetto avviato in forma sperimentale si è andato sempre più strutturando, per accogliere alcune ore al giorno, soggetti anziani nella prima fase della demenza, con l'obiettivo di dare un sollievo alle famiglie. Proprio il sostegno alle famiglie ci ha indotto a porci come obiettivo per il futuro di realizzare delle sinergie con aziende della telemedicina, per verificare se si possono attivare delle progettualità innovative, che riducano o alleggeriscano il carico dei caregiver, e siano di supporto al sistema, tenendo conto che il sistema della residenzialità con gli attuali posti convenzionati (57) non riesce a coprire tutto il fabbisogno.

Grazie al co-finanziamento di Fondazione Carima è stato possibile realizzare il progetto “Spazio senza età: Ci pensa Paolo”, attraverso la ristrutturazione e l’allestimento di locali di proprietà, inaugurato a Civitanova Marche, in via Einaudi n.164, il 16.06.2025.

Il progetto, originariamente, prevedeva solo l’allestimento di uno spazio dedicato allo svolgimento di laboratori per minori, con particolare riferimento ai bambini affetti da disturbi di apprendimento (DSA) e altre difficoltà dello sviluppo, con lo scopo di realizzare uno spazio dedicato ai minori dove svolgere delle attività in orario extra scolastico una volta completato il percorso riabilitativo. Un luogo bello e stimolante in cui i bambini possono partecipare ad iniziative di socializzazione e svolgere attività occupazionali finalizzate al potenziamento delle capacità relazionali ed emotive.

Successivamente è stato previsto l’uso promiscuo degli spazi per ottimizzare l’investimento attraverso l’utilizzo dei medesimi spazi al mattino per gli anziani e al pomeriggio per i minori. Lo scopo è quello di creare un modello innovativo di servizi complementari, rivolti sia ai pazienti fragili, soprattutto nella prima fase della demenza, che alle famiglie allo scopo di supportarle attraverso la formazione o altre iniziative di sollievo, oltre che promuovere attività di socializzazione per ridurre l’isolamento sociale dell’anziano e garantirgli uno stile di vita più adeguato ai propri bisogni.

La nuova struttura è dotata di ambienti attrezzati per laboratori polivalenti, tra cui una cucina, un proiettore multimediale e un sistema interattivo multitouch.

Il cuore pulsante dell’allestimento è la stanza Snoezelen, uno spazio multisensoriale all’avanguardia pensato per tutte le età, progettato per favorire il benessere attraverso l’attivazione controllata e armoniosa dei sensi.

La Snoezelen è una terapia originariamente fondata in Olanda nel 1970 per le persone con disabilità cognitive e di sviluppo che consiste nell’offrire un’esperienza multisensoriale o ipersensoriale all’interno di un ambiente controllato adattando l’illuminazione, l’atmosfera, i suoni e la consistenza tattile ai bisogni specifici dell’utente.

Nella stanza Snoezelen è l’operatore che controlla quali stimoli sottoporre per una stimolazione sensoriale efficace, attraverso apparecchiature specificamente progettate. In particolare questo ambiente multisensoriale è stato dotato di luci a frequenza regolabile, colonna ad acqua, letto ad acqua termoregolato con vibrazioni, impianto stereo a bassi vibranti, tavolini luminosi, essenze per l’aromaterapia, strumenti di logopedia, una vasca sensoriale con palline, cuscini che simulano sabbia, sassi e fango, poltrona degli abbracci, impianti per la riproduzione di suoni o vibrazioni, proiettori, fili di luci al LED, arredi a protezioni morbide: tutto progettato per stimolare i 5 sensi, favorire il benessere, l’autoregolazione e il rilassamento, sia nei bambini che negli adulti.

La stanza Snoezelen è stata progettata con cura in ogni dettaglio, per offrire un’oasi sensoriale sicura e stimolante.

In tali spazi vengono organizzati dei laboratori per creare anche un ponte intergenerazionale tra bambini ed anziani.

Si tratta di laboratori il cui obiettivo è di creare:

- momenti di socializzazione e condivisione;
- esercizi di stimolazione cognitiva;
- interventi mirati al mantenimento delle autonomie.

- momenti di ascolto, confronto e formazione.
- potenziare le competenze sociali;
- promuovere l'inclusione e il rispetto delle diversità: supportare la gestione delle emozioni;
- rafforzare l'integrazione con diverse realtà educative e sociali che accompagnano la crescita del minore.

Gli utenti (sia i bambini che gli anziani) possono esplorare la stanza Snoezelen, lo spazio multisensoriale, progettato per favorire il benessere attraverso l'attivazione controllata e armoniosa dei sensi, con la finalità di:

- aiutare lo sviluppo cognitivo e il linguaggio, soprattutto nei più piccoli;
- ridurre ansia e stress, favorendo equilibrio e relax;
- migliorare la comunicazione.

Un luogo sicuro e accogliente, pensato per tutte le età, dove riscoprire la calma attraverso piccoli gesti e grandi sensazioni.

Dai questionari somministrati ad oggi alle famiglie degli utenti anziani si è avuto un riscontro positivo. Si è deciso pertanto di stabilizzare in modo strutturato le attività rivolte a questa fascia di età presso il Centro. Nel 2026 i laboratori per minori saranno potenziati e continueranno ad essere messi a disposizione sia per gli utenti del Centro ambulatoriale di riabilitazione, con attività integrative e di potenziamento educativo aggiuntive alle prestazioni riabilitative psicomotorie e/o logopediche.

E' stato avviato da qualche mese anche un nuovo servizio di aiuto compiti specialistico in collaborazione con la società controllata Paolo Ricci Servizi srl, pensato per accompagnare bambini e ragazzi nello studio attraverso Tutor DSA e BES, attività educative e percorsi personalizzati.

In collaborazione con la Paolo Ricci ODV (capofila) e la Paolo Ricci Servizi srl, si è riusciti ad ottenere il finanziamento per il progetto "Podcast di lettura" a seguito della partecipazione al Bando "LEGGIMI 0-6" 2023: "Bando per progetti di promozione della lettura ad alta voce" del Centro per il libro e la lettura, che è risultato vincitore della selezione. Il finanziamento è stato accettato nel corso del 2025 dall'Associazione Paolo Ricci ODV e il progetto è stato avviato nei primi mesi del 2026, in partenariato anche con l'Associazione Laboratorio Musicale Il Palco ETS, il Movimento per la Vita di Civitanova Marche ODV e l'Uni-Tre Università della Terza Età A.P.S. L'iniziativa propone un approccio innovativo, attraverso la creazione di un podcast per l'infanzia: uno spazio digitale in cui, accanto a letture e contenuti interattivi, vengono condivisi anche spunti formativi per genitori, educatori e insegnanti.

La dimensione virtuale si integra con attività in presenza, grazie ad atelier di lettura nei servizi educativi, pensati come ambienti accoglienti e coinvolgenti, dove la lettura diventa esperienza condivisa, capace di stimolare lo sviluppo cognitivo e linguistico dei bambini e favorire relazioni significative e durature. Particolare attenzione è rivolta all'inclusione, con proposte accessibili anche a bambini con disabilità e di origine straniera, attraverso letture in più lingue.

Il progetto prevede inoltre la fornitura gratuita di libri e dispositivi per la lettura e l'organizzazione di percorsi formativi e laboratori gratuiti rivolti a famiglie e professionisti.

Nel corso del 2025 è stata promossa a pieno regime l'attività formativa sia attraverso la prosecuzione del progetto GOAL (corso per animatore anziani, sostegno all'autonomia) che la realizzazione di ulteriori eventi in accreditamento ECM.

Sono stati presentati alla Regione Marche diversi progetti per la promozione di ulteriori iniziative e si è riusciti ad ottenere il co-finanziamento di Fondazione Carima per il completamento della climatizzazione della Centro residenziale e semi-residenziale per disabili.

Nel corso del 2025 è stata inoltre posta particolare attenzione al potenziamento delle attività di comunicazione istituzionale, con l'obiettivo di accrescere la conoscenza dell'Ente e dei servizi erogati sul territorio. A tal fine è stata avviata una collaborazione con una professionista qualificata, incaricata di supportare le attività di informazione, promozione e valorizzazione delle iniziative realizzate dall'ASP. L'Ente ha altresì perseguito la creazione di valore aggiunto attraverso il rafforzamento delle attività di collaborazione e consulenza a favore della società controllata Paolo Ricci Servizi S.r.l. e dell'Associazione Paolo Ricci ODV. Tale supporto, oltre a contribuire al conseguimento di significativi risultati in ambito formativo e progettuale, ha consentito di accompagnare le organizzazioni coinvolte in percorsi di sviluppo organizzativo e qualificazione gestionale, tra cui il conseguimento della certificazione per la parità di genere della società, il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché il supporto nelle procedure di autorizzazione e accreditamento dei servizi.

L'andamento complessivo dell'esercizio 2025 evidenzia risultati sostanzialmente positivi; permane tuttavia la necessità di valorizzare al massimo il patrimonio disponibile e la sostenibilità complessiva dei servizi al fine di valorizzare nel tempo le risorse accantonate (in termini di potere di acquisto) per finanziare il progetto per i gravi disturbi del comportamento.

Una criticità importante è determinata dalla difficoltà di mantenere il personale in quanto il differenziale retributivo esistente con altri comparti, come quello sanitario, comporta un esodo sistematico del personale formato dall'Ente verso altre realtà, con notevole dispersione di know how, competenze, professionalità e inevitabilmente risorse.

È sempre più necessario investire nella fidelizzazione del personale e nell'incentivare lo stesso attraverso delle premialità e politiche di walfare, alle quali auspichiamo di dar corso non appena adeguate le tariffe e compatibilmente con le risorse di bilancio.

Rispetto agli obiettivi fissati in sede di bilancio di previsione, di seguito sono state riportate delle schede di sintesi che analizzano il livello di raggiungimento di quanto programmato in sede di approvazione del bilancio di previsione 2025.

Gli obiettivi delineati si distinguono in:

a) Obiettivi di qualità
b) Obiettivi strategici trasversali
c) Obiettivi di quantità
d) Obiettivi di comunicazione

OBIETTIVI DI QUANTITÀ

Servizio	Descrizione obiettivo	Organi responsabili (process owners)	Elementi di autovalutazione e/o input per controllo	Organi di controllo	Strumenti/output di controllo	Indicatori di risultato	Monitoraggio al 31.12.2025
PRESTAZIONI SERVIZI RESIDENZIALI AREA DISABILITA' (20 posti letto)	Almeno 6.950 giornate di degenza Iniziative aperte alle famiglie con la partecipazione della cittadinanza	Direttore Area Socio Sanitaria Coordinatore	Fatturazione mensile Programmazione eventi	Direttore Generale	Report annuale Realizzazione iniziative	Realizzazione obiettivo entro il 31.12.2025	Erogate 6993 giornate di degenza al 31.12.2025 Realizzazione rappresentazione teatrale nel mese di giugno 2025
COMUNITÀ "SOTTO IL TETTO" (5 posti)	Pieno impiego	Direttore Area Socio Sanitaria Coordinatore	Fatturazione mensile	Direttore Generale	Report annuale	Realizzazione obiettivo entro il 31.12.2025	Impiego al 100% della capacità recettiva Raggiunto
CENTRO DIURNO PER DISABILI E PROGETTI SPECIALI PER DISABILI GRAVISSIMI	Almeno 4.200 giornate	Direttore Area Socio Sanitaria Coordinatore	Fatturazione mensile	Direttore Generale	Report annuale	Realizzazione obiettivo entro il 31.12.2025	Erogate 3962 giornate di frequenza. Nel corso dell'anno sono stati effettuati alcuni lavori di manutenzione all'interno della struttura per cui e' stato necessario sospendere il servizio.
PRESTAZIONI CENTRI AMBULATORIALI DI RIABILITAZIONE	Almeno 26.000 prestazioni annue Prestazioni riabilitative a pagamento almeno circa il 10% in più rispetto al volume erogato nel 2024 - valore: 140.180,00 euro	Direttore Area Medica Coordinatore	Fatturazione mensile Analisi report andamento assenze	Direttore Generale	Report annuale Report finale	Realizzazione obiettivo entro il 31.12.2025	Erogate 25.427 prestazioni Il valore effettivo delle prestazioni a pagamento nel 2024 era pari a 144.420,10 €. Pertanto l'obiettivo da raggiungere dell'incremento del 10% delle prestazioni a pagamento è pari a 158.862,00 €. il valore effettivo delle prestazioni a pagamento nel 2025 e' stato pari a 153.804,00€

Servizio	Descrizione obiettivo	Organi responsabili (process owners)	Elementi di autovalutazione e/o input per controllo	Organi di controllo	Strumenti/output di controllo	Indicatori di risultato	Monitoraggio al 31.12.2025
	Flessione assenze pazienti di almeno il 5% rispetto ai dati dell'anno 2024						
PRESTAZIONI STRUTTURA POLIFUNZIONALE VILLA LETIZIA (57 posti)	Almeno 20.600 presenze Iniziative aperte alle famiglie con la partecipazione della cittadinanza	Direttore Area Socio Sanitaria Coordinatore	Fatturazione mensile Programmazione iniziative	Direttore Generale	Report annuale Realizzazione iniziative	Realizzazione obiettivo entro il 31.12.2025	Erogate 20.217 prestazioni L'obiettivo non è stato raggiunto in quanto gli ingressi vengono gestiti direttamente dalla AST e tra un decesso e un nuovo ingresso intercorrono parecchi giorni
PRESTAZIONI NIDI DI INFANZIA	Almeno 16.500 giorni di frequenza	Paolo Ricci Servizi srl	Fatturazione mensile	Direttore Generale	Report annuale	Realizzazione obiettivo entro il 31.12.2025	Erogate 17.385 giornate di frequenza
PRESTAZIONI DOMICILIARI SANITARIE ED ASSISTENZIALI	Garantire almeno 10.000 ore di prestazioni domiciliari per progetti socio-sanitari o HCP Premium o SAD Demenza	Paolo Ricci Servizi srl	Fatturazione periodica	Direttore Generale	Report annuale	Realizzazione obiettivo entro il 31.12.2025	Erogate 9649 ore di prestazioni a domicilio
CENTRO FAMIGLIA	Realizzazione di almeno 10 iniziative nell'anno	Paolo Ricci Servizi srl	Evidenza corsi fatti	Direttore Generale	Report annuale	Realizzazione obiettivo entro il 31.12.2025	Relizzate piu' di 10 iniziative
PRESTAZIONI EDUCATIVE E DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA	Almeno 3.000 prestazioni domiciliari per progetti di assistenza educativa domiciliare	Paolo Ricci Servizi srl	Fatturazione mensile	Direttore Generale	Report annuale	Realizzazione obiettivo entro il 31.12.2025	Erogate 3.454 prestazioni
COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE 0-6	Almeno un incontro con i coordinatori pedagogici e almeno un incontro per la	Paolo Ricci Servizi srl	Programmazione incontri	Direttore Generale	Report annuale	Realizzazione obiettivo entro il 31.12.2025	Effettuati piu' di un incontro con i coordinatori e diversi appuntamenti di formazione con le scuole 0-6 di Ambito

Servizio	Descrizione obiettivo	Organi responsabili (process owners)	Elementi di autovalutazione e/o input per controllo	Organi di controllo	Strumenti/output di controllo	Indicatori di risultato	Monitoraggio al 31.12.2025
	formazione d'ambito per tutte le scuole 0-6						
SPORTELLO DISABILITA'	Almeno un incontro aperto per le famiglie e/o scuole	Assistente sociale	Programmazione incontri	Direttore Generale	Report annuale	Realizzazione obiettivo entro il 31.12.2025	Obiettivo raggiunto: organizzazione laboratorio di cucina
	Tempi risposta alle richieste di aiuto entro 15 gg. dal ricevimento della segnalazione	Assistente sociale	Programmazione incontri	Direttore Generale	Report annuale	Realizzazione obiettivo entro il 31.12.2025	Obiettivo raggiunto in quanto tutte le richieste pervenute ad oggi sono state evase nei termini

OBIETTIVI DI QUALITA' E OBIETTIVI RELATIVI AI PROCESSI CLINICO-ORGANIZZATIVI

Processi principali	Sotto-processi	Organi responsabili (process owners)	Elementi di autovalutazione e/o input per controllo	Organi di controllo	Strumenti/output di controllo	Indicatori di risultato	Monitoraggio al 31.12.2025
Direzionale	**Pianificazione strategica e politiche generali**	Consiglio di Amministrazione Asp/Presidente/Direttore Generale/Direttore Medico/Direttori di Area	Piano strategico e attuazione obiettivi strategici	Organo di revisione, Regione Marche, Comune di Civitanova Marche	Report periodici di verifica del livello di raggiungimento risultati Analisi di sostenibilità economico-finanziaria	Elaborazione piano strategico entro il 31.12	Approvato con Deliberazione CDA n. 37 del 12.12.2024
	Programmi sanitari/sociali educativi	Direttori di Area/Coordinatori di Area/ Amministratore unico Paolo Ricci Servizi srl/ Paolo Ricci Servizi srl	Documenti di progettazione/riprogettazione	Direttore generale, Consiglio di Amministrazione, NdV	Relazioni Tecniche Rapporti di Audit interni	Piano programma Paolo Ricci Servizi entro il 31.12	Approvato con Deliberazione CDA n. 35 del 12.12.2024
			Consultazioni periodiche soggetti istituzionali		Relazioni annuali		Lettere di convocazione dei diversi Enti: AST COMUNE/REGIONE/ARIS REPORT BUDGET QUESTIONARI
			Delibere Regione Marche/ASUR		Verbali		
			Programmazione annuale delle attività				
			Monitoraggio/misurazione dei dati di performance e dei risultati delle rilevazioni periodiche delle opinioni di utenti, famiglie stakeholder			Questionari valutazione soddisfazione almeno 1 volta l'anno	Acquisiti i questionari di valutazione
			Riesame periodico				
	Piano di fabbisogno del Personale e assunzione	Consiglio di Amministrazione Asp/Direttore Generale/Amministratore	Procedure di reclutamento	Regione Marche, Comune Civitanova Marche, Consiglio di Amministrazione,	Piano fabbisogno del personale	Adozione delibera almeno 1 volta l'anno	Deliberazione piano fabbisogno del personale ASP n. 36 del 12.12.2024 e deliberazione piano fabbisogno del personale Paolo

		Unico Paolo Ricci Servizi srl/Referente Formazione		Organizzazioni Sindacali, NdV, Organo di revisione, Direttori di area			Ricci Servizi srl n. 34 del 12.12.2024
			Procedure e meccanismi di valutazione, remunerazione e incentivazione del personale e dei dirigenti		Piano Assunzioni	Adozione delibera almeno 1 volta l'anno	Deliberazione piano assunzioni del personale ASP n. 36 del 12.12.2024 e deliberazione piano assunzioni del personale Paolo Ricci Servizi srl n. 34 del 12.12.2024
			Attività di formazione e/o aggiornamento personale		Contratti Decentrato - Accordo integrativo		Accordo ASP del 16.12.2024 Delibera n. 40 del 12.12.2024 Delibera n. 27 del 18.12.2025 Accordo SRL del 16.12.2024
					Schede di valutazione individuali del personale		
					Schede di valutazione dei dirigenti		
					Decisioni su livelli retributivi e quote premiali di Asp e della propria società in house dirigenti		Delibera 40 del 12.12.2024 Determina 192 del 30.12.2024 Relazione tecnico finanziaria revisore dei conti
					Piano Formazione	% corsi effettuati (almeno 3 corsi)	Obiettivo raggiunto: realizzati 5 corsi ECM, 6 corsi NON ECM più la formazione obbligatoria
	Attività di Ricerca/innovazione	Direttore generale/Direttori di Area/Coordinatori di Area/ Amministratore Unico	Programmazione strategica di area	Direttore generale	Relazioni annuali	Verbali di almeno due incontri /progetti	

		Paolo Ricci Servizi srl					Verbali caposervizio Verbale per verifica andamento progetto di realizzazione attività sociale e ludica a supporto dell'attività sanitaria -stanza snoezelen
			Criteri di valutazione output di ricerca		Riesame della programmazione strategica		
			Misurazione dati di performance		Rapporti di peer review (revisione tra pari)		
Approvvigionamento e manutenzioni	**Analisi necessità di acquisti**	Direttore generale/Direttori di Area/Coordinatori di area/Amministratore unico Paolo Ricci Servizi srl	Richiesta delle necessità ai capiservizio	Direttore generale/Amministratore unico Paolo Ricci Servizi srl/Direttori	Tabella di richiesta necessità	Almeno una richiesta per ogni settore	Effettuato report richieste acquisti 2025
			Esame complessivo delle richieste				
			Individuazione priorità				
	Acquisti	Ufficio acquisti Asp e Paolo Ricci Servizi SRL	Predisposizione capitolati	Direttori di area	Evasione necessità	Verifica della percentuale di acquisti effettuati a 6 mesi rispetto a quanto preventivato nel bilancio	Evasione delle necessità con una percentuale del 96% (verbali di verifica della percentuale di acquisti rispetto a quanto preventivato nel bilancio di previsione del 14.07.2025 e del 22.12.2025)
			Richieste preventivi				
			Predisposizione gare				
	Manutenzioni	Ufficio Manutenzioni Asp e Paolo Ricci Servizi SRL	Predisposizione capitolati	RSPP	Evasione necessità	Verifica della percentuale di interventi effettuati a 6 mesi rispetto a quanto preventivato nel bilancio	Evasione delle necessità con una percentuale del 96% (verbali di verifica della percentuale di acquisti rispetto a quanto preventivato nel bilancio di previsione del 14.07.2025 e del 22.12.2025)
			Richieste preventivi				
			Predisposizione gare				

Accesso utenti	**Informazione utenti**	Segreteria accettazione/Coordinatore area riabilitativa / Paolo Ricci servizi srl	Risposta in tempo reale	Direzione Medica	Rilevazione schede reclami	Verifica annuale Schede reclami	n. reclami 8 (verifica effettuata nel corso del verbale qualità 14.11.2025)
	Presa in carico utenti	Direttore Medico/Coordinatore area riabilitativa /Terapisti/Rappresentanti delle famiglie/utenti	Modalità e criteri per l'accesso ai Servizi	Direttore medico, Direttori di area, Coordinamento area Organizzazione interna	Rapporti di Audit interni	Verifica completezza cartella clinica attraverso estrazione a sorte di almeno il 10% dei pazienti in carico dell'anno	Revisionate il 16,6% delle cartelle cliniche del totale dei pazienti (verifica effettuata nella relazione cartelle cliniche del 07.01.2026)
			Regolamenti		Provvedimenti adottati (caso per caso)		
			Modalità di gestione liste di attesa		Valutazione istanze e provvedimenti adottati		
			Codice di comportamento				
	Piano trattamento utenti	Direttore Medico/ Coordinatore area riabilitativa /Terapisti /Rappresentanti delle famiglie/utenti	Raccolta anamnesi	Direttore Medico, Medici di base, Struttura sanitaria inviante	Stesura progetto riabilitativo	Confronto scale di valutazione tra l'inizio e la fine del trattamento	Verifica effettuata nella relazione cartelle cliniche del 07.01.2026) Confronto scale di valutazione tra inizio e fine trattamento: dalla revisione delle cartelle cliniche di soggetti dimessi nell'anno 2025, dopo percorso di presa in carico multidisciplinare, le scale di valutazione sono state correttamente valutate ad inizio e fine trattamento nell' 87% dei pazienti dimessi; nel 13% dei pazienti le scale di valutazione alla dimissione risultavano mancanti per dimissione su richiesta del paziente/famiglia.
			Consenso dati sensibili		Stesura programma riabilitativo da parte di ogni singolo operatore		
			Condivisione piano trattamento		Rivalutazione in team livello raggiungimento obiettivi prefissati		
			Individuazione team di riferimento				
			Valutazione paziente				
			Somministrazione test				
Dimissione	**Conclusione**	Direttore Medico/	Scheda dimissione	Area Vasta, Medici di	Presenza della	Raggiungimento degli	

	trattamento e/o trasferimento c/o altro servizio	Coordinatore area riabilitativa/Terapisti	Trasmissione scheda dimissione al MMG e famiglia o altro servizio	base, Servizio destinatario scheda dimissione	scheda di dimissione per tutti i soggetti in carico	obiettivi prefissati nei termini programmati per almeno il 50% dei pazienti in trattamento	Alla dimissione gli obiettivi sono stati raggiunti nell'87% del totale delle cartelle revisionate di pz dimessi nell'anno 2025. Nel restante 13%, gli obiettivi non sono stati valutabili alla dimissione per dimissione su richiesta volontaria del paziente/famiglia.
Rapporti con gli stakeholders e con la comunità di riferimento	**Verifica grado di soddisfazione**	Consiglio di Amministrazione/Direttore Generale/Direttori di Area/Responsabile della Qualità	Accordi e alleanze con Istituzioni del territorio Dati di performance sui servizi erogati Risultati attività di rilevazione della soddisfazione sui servizi	Presidente, Direttore Generale	Somministrazione questionari	Aumento del 10% dei questionari restituiti dall'utenza rispetto l'annualità precedente	Rispetto ai 59 questionari restituiti anno 2023- 2024, nel 2025 sono stati a pari a 105 (verifica effettuata nel corso del verbale qualità 14.11.2025)
	Identificazione fattori di rischio	Direttore Medico/ Medico specialista /Operatori Sanitari	Eventi avversi/disservizi segnalati/accaduti	Direzione generale/associazioni del territorio	Redazione annuale Piano Rischio Clinico	Elaborazione/revisione piano con cadenza annuale	Effettuato il 13.01.2025
					Identificazione fattori di rischio clinico, organizzativo e strutturale e adozione eventuali azioni correttive	Interviste a personale e utenti, almeno 4-5 figure, in un anno	Eseguito nei primi mesi del 2026

OBIETTIVI STRATEGICI TRASVERSALI

Descrizione obiettivo	Risultati attesi	Organi responsabili (process owners)	Elementi di autovalutazione e/o input per controllo	Organi di controllo	Strumenti/output di controllo	Indicatori di risultato	Monitoraggio al 31.12.2025
Conclusioni parte opere edili in via Einaudi a Civitanova Marche	Soddisfare al meglio le richieste dell'utenza Migliorare il clima organizzativo del personale Aumentare la visibilità del "Paolo Ricci" nel territorio	Direttore generale-Direttore medico-Direttori di area e coordinatori – Personale amministrativo	Conclusione ristrutturazione e arredo dei laboratori polifunzionali da dedicare ad attività con anziani e bambini. Verifica possibilità di acquisto ulteriori locali da adibire ad uffici amministrativi	Consiglio di Amministrazione	Allestimento nuovi spazi: giugno 2025 dicembre 2025	Inaugurazione laboratori polifunzionali Atto di compravendita acquisizione ulteriori locali da destinare ad uffici amministrativi	Inaugurazione nuovi locali avvenuta il 16/06/2025 Spazi aggiuntivi per amministrazione acquistati nel mese di febbraio 2025 Effettuato atto di acquisto n. 4 del 28/01/2025
Valutazione ipotesi realizzazione centro Alzheimer/laboratori per soggetti anziani affetti da demenza	Rispondere alle richieste di inserimento al centro diurno per anziani affetti da demenza e Alzheimer Realizzazione laboratori	Regione Marche, Enti locali, Servizi sociali del Territorio, ecc. Direttore generale, Direttore area socio-sanitaria	Analisi fattibilità economica Verifica possibilità di reperire ulteriori forme di finanziamento e presentazione progetti presso fondazioni e istituzioni diverse	Consiglio di Amministrazione Famiglie	Numero di incontri dedicati con i diversi soggetti istituzionali Predisposizione schema per la fattibilità economica Predisposizione atti necessari per l'avvio dei progetti	Ampliamento giorni di frequenza dei laboratori nel corso del 2024. Ricerca locali adeguati per far fronte alla richiesta delle famiglie entro il 31.12.2025	Laboratori Ricreiamo presso i nuovi locali inaugurati a giugno 2025 Programmata attività di sollievo per le famiglie a Villa Letizia
Promozione dell'Ente attraverso incontri formativi e incontri a tema – formazione obbligatoria	Maggiore professionalità degli operatori Maggiore visibilità del "Paolo Ricci" sul territorio	Direttori di Area, Personale Amministrativo	*Focus* con progettista della formazione e altri specialisti *Focus* con i direttori di area	Direttore generale	Vedi piano formazione 2025/2027	Realizzazione di almeno il 70% degli eventi formativi previsti per il 2025	Realizzati il 63,00% dei corsi previsti per il 2025

Descrizione obiettivo	Risultati attesi	Organi responsabili (process owners)	Elementi di autovalutazione e/o input per controllo	Organi di controllo	Strumenti/output di controllo	Indicatori di risultato	Monitoraggio al 31.12.2025
			Predisposizione di un programma operativo				
Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie ed educative	Migliorare la qualità dei servizi Favorire la comunicazione all'interno del sistema di erogazione dei servizi Migliorare le performance organizzative Aumentare il livello di consapevolezza dell'organizzazione	Tutta la struttura organizzativa di Asp e di Paolo Ricci servizi Direzione, Responsabile qualità, Responsabile formazione, ecc	Formazione operatori Sensibilizzazione del personale Incontri specifici per la costruzione di un percorso condiviso (evidenza verbali)	Regione Marche Agenas Comuni Civitanova Marche, Morrovalle, Monte San Giusto	Numero partecipanti agli incontri Numero di incontri realizzati Ottenimento accreditamento delle strutture	Ottenimento accreditamento di tutte le strutture interessate (Residenza protetta anziani, Residenza per disabili, Centri ambulatoriali di riabilitazione, Servizio semiresidenziale, servizi educativi ecc..) entro le scadenze programmate	Inviate richieste di autorizzazione per tutte le strutture non ancora accreditate Inviate richieste rinnovo accreditamento degli ambulatori di Civitanova Marche e Morrovalle.
Digitalizzazione dei servizi e della struttura amministrativa	Migliorare la produttività nell'organizzazione. Essere al passo con le nuove frontiere della medicina	Direttore generale, Personale amministrativo, Direttori di area, Coordinatori	Riunioni di team Analisi necessità specifiche Condivisione con aziende software Ricerca di mercato	Consiglio di Amministrazione	Miglioramento del clima aziendale Miglioramento del livello di soddisfazione dell'utenza (evidenza questionari per la rilevazione del clima aziendale e questionari somministrati agli utenti)	Il percorso è stato avviato nel 2024 si prevede di implementare ulteriormente i sistemi informativi e di completare l'interazione tra i diversi software disponibili entro il 31.12.2026	Attivazione PagoPA
Organizzazione iniziativa in occasione 150 ANNI DALLA NASCITA della Marchesa Ricci	Promuovere la storia dell'Ente nel territorio Rendere il personale parte di	Personale amministrativo, Istruttore direttivo	Collaborazione con associazioni Sensibilizzazione del territorio	Consiglio di Amministrazione, Direttore Generale	Numero partecipanti all'evento	Realizzazione evento entro il 31.12.2025	Riprogrammato per fine 2026

Descrizione obiettivo	Risultati attesi	Organi responsabili (process owners)	Elementi di autovalutazione e/o input per controllo	Organi di controllo	Strumenti/output di controllo	Indicatori di risultato	Monitoraggio al 31.12.2025
	una comunità		Organizzazione evento				
Rivalutazione ipotesi di acquisto e accorpamento dei centri ambulatoriali di Morrovalle e Monte San Giusto	Indagine di mercato per verificare disponibilità di locali tra il territorio di Morrovalle e Monte San Giusto	Direttore generale, Personale amministrativo, Direttori di area, Coordinatori	Riunioni di team Analisi necessità specifiche, incontri con tecnici	Consiglio di Amministrazione	Analisi soluzioni proposte	Decisione del Consiglio analisi proposte presentate	Riprogrammato entro il 31.12.2026
Incremento prestazioni a pagamento degli ambulatori di riabilitazione	Incremento prestazioni a pagamento- aumento del 10% rispetto ai dati consuntivati nel 2024	Direttore Centro ambulatoriale Coordinatore di area – Paolo Ricci servizi	Report periodici di verifica	Direttore generale	Monitoraggio dei report	Importo fatturato	il volume delle prestazioni a pagamento per il 2025 è stato pari a 153.804,00€, rispetto all'obiettivo di 158.862,00 €.

2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa dell'ASP Paolo Ricci prevede la ripartizione delle competenze tra organi di governo, cui compete la definizione dell'indirizzo politico amministrativo, e l'organo di gestione cui compete il perseguimento degli obiettivi assegnati dall'organo politico.

2.1 ORGANI DI GOVERNO

1) Consiglio di Amministrazione
2) Presidente
3) Organo di Vigilanza
4) Revisore dei conti

Il Consiglio di Amministrazione dell'Asp Paolo Ricci è stato nominato in data 18.10.2022. L'Organo di vigilanza, nel rispetto delle volontà testamentarie della benefattrice, è il Parroco di Civitanova Alta, il cui compito è quello di vigilare, attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, sull'attività svolta dall'Asp Paolo Ricci.

2.2 ORGANI DI GESTIONE

Le attività dell'Asp Paolo Ricci vengono gestite attraverso la Direzione generale e il suo staff.

Il 9 luglio 2015, al fine di perseguire al meglio le proprie finalità istituzionali, Asp Paolo Ricci ha costituito una società a totale capitale pubblico, denominata Paolo Ricci Servizi srl, ai sensi:

- dell'art.6, comma 3 del Decreto Legislativo 4 maggio 2001 n.207 "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficienza"[1];
- dell'art.10 della legge 8 novembre 2000, n.328 e, dall'art.8 della legge Regione Marche 26 febbraio 2008 n.5 "Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficienza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona"[2];

---

[1] Art.6 D.lgs 207/2001 (*Autonomia delle aziende pubbliche di servizi alla persona)*

Omissis…

"comma 3: Nell'ambito della sua autonomia l'azienda pubblica di servizi alla persona può porre in essere tutti gli atti ed i negozi, anche di diritto privato, funzionali al perseguimento dei propri scopi istituzionali e all'assolvimento degli impegni assunti in sede di programmazione regionale. In particolare, l'azienda pubblica di servizi alla *persona può costituire società* od istituire fondazioni di diritto privato al fine di svolgere attività strumentali a quelle istituzionali nonché di provvedere alla gestione ed alla manutenzione del proprio patrimonio. L'eventuale affidamento della gestione patrimoniale a soggetti esterni avviene in base a criteri comparativi di scelta rispondenti all'esclusivo interesse dell'azienda"

omissis…

[2] Art. 8 L.R. 26 febbraio 2008, n. 5 *(Aziende pubbliche di servizi alla persona)*

1. Le Aziende pubbliche di servizi alla persona hanno personalità giuridica di diritto pubblico senza fini di lucro e sono dotate *di autonomia statutaria*, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria. Esse svolgono l'attività secondo i principi e i criteri di buon andamento, imparzialità, efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto dell'equilibrio del bilancio.

- dell'art. 2 dello Statuto dell'Asp Paolo Ricci[3].

Lo scopo è stato quello di assicurare un modello organizzativo che risponda ai principi di efficienza ed economicità nella gestione dei servizi, e che persegua l'obiettivo di contenimento della spesa pubblica, mantenendone un controllo analogo a quello esercitato da Asp sui propri servizi. La normativa europea prevede tre condizioni per l'affidamento "*in house*" (affidamento diretto, senza previa gara ad un soggetto solo formalmente, e non sostanzialmente, diverso dall'ente affidante, come consentito dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'U.E):

a) totale partecipazione pubblica;

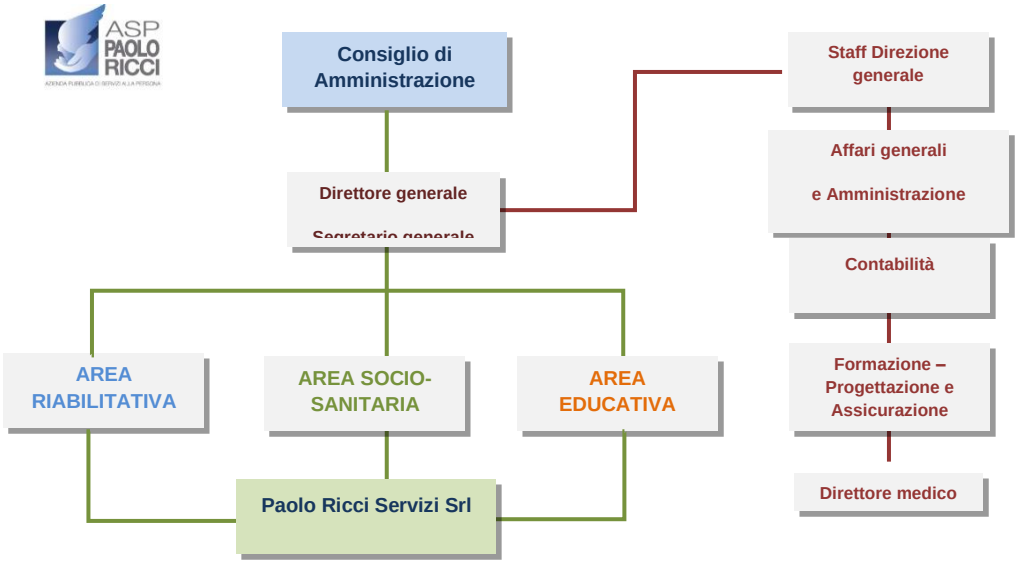
b) controllo analogo sulla società affidataria a quello che l'ente o gli enti affidanti esercitano sui propri servizi;

c) realizzazione, da parte della società affidataria, della parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti che la controllano.

Tutte queste condizioni sussistono, per cui, Asp Paolo Ricci esercita nei confronti della Paolo Ricci Servizi srl, subordinata gerarchicamente ad Asp, un controllo gestionale e finanziario stringente.

La Direzione Generale svolge la funzione di coordinamento di tutte le Aree configurate come unità organizzative di massimo livello.

Si rappresenta di seguito la struttura organizzativa dell'Asp Paolo Ricci:



2. Le Aziende, nell'ambito della propria autonomia, *adottano tutti gli atti, anche di diritto privato*, funzionali al perseguimento dei propri fini ed all'assolvimento degli impegni assunti in sede di programmazione regionale socio-sanitaria e territoriale nell'ottica di una organizzazione a rete dei servizi.

[3] Art. 2 Statuto Asp Paolo Ricci (*Natura giuridica, scopi istituzionali e finalità dell'azienda)*

omissis…

"7. Nell'ambito della sua autonomia, l'A.S.P. Paolo Ricci può porre in essere tutti gli atti ed i negozi, anche di diritto privato, funzionali al perseguimento dei propri fini e all'assolvimento degli impegni assunti in sede di programmazione regionale, socio-sanitaria e territoriale, anche attraverso la partecipazione a gare. *Può costituire o partecipare a società* e associazioni, fondazioni di diritto privato al fine di svolgere le attività istituzionali, le attività strumentali a quelle istituzionali, nonché provvedere alla gestione ed alla manutenzione del proprio patrimonio.

Non si può nascondere che le Asp hanno maggiori costi di gestione rispetto agli operatori privati o del privato sociale. Nonostante la capacità di innovazione, le Asp nel confronto con gli organi di programmazione locale, che hanno spesso come parametro di riferimento la convenienza economica, non riescono a competere sul mercato con i gestori privati a causa dei maggiori costi previdenziali, fiscali, contributivi, ecc..

A nostro avviso è importante mantenere in capo al pubblico la gestione diretta dei servizi sia per non disperdere il patrimonio di "know how" propedeutico alla programmazione. Spesso le stesse ASP con l'esternalizzazione dei servizi hanno perso il loro core business.

La costituzione della Società partecipata è derivata dalla consapevolezza di "dover" ripensare il sistema di erogazione dei servizi non più adeguato, partendo dal presupposto che la gestione così come storicamente impostata, non permetteva di assicurare la necessaria flessibilità e competitività. E' stato possibile verificare direttamente e negli anni (dal 2015 ad oggi) quanto questo modello abbia rappresentato una strumento efficace per salvaguardare posti di lavoro, mantenere la competenza e la professionalità e al tempo stesso garantire la sostenibilità economica dell'Ente.

Complessivamente nel 2025 per il perseguimento delle finalità sopra indicate e per la gestione corrente, le risorse umane impiegate tra le due realtà (ASP e Paolo Ricci Servizi) sono state 173 dipendenti (150 di Paolo Ricci Servizi e 23 di Asp) e circa 28 operatori con contratto di natura libero professionale.

I 23 dipendenti di Asp includono anche una unità momentaneamente non inserita nella struttura organizzativa in quanto in aspettativa.

Le professionalità vacanti nell'organico sono le seguenti:

1 Istruttore gestione economico-finanziaria

1 Istruttore in ambito giuridico-economico/tecnico

1 Istruttore tecnico

1 Ragioniere

1 Esperto in ambito Informatico

1 Progettista a tempo pieno

1 Esperto in comunicazione

1 Esperto in accreditamento e qualità

1 Esperto in ambito formativo

Un operatore è in aspettativa e momentaneamente assegnato al Comune di Civitanova Marche.

Il posto di Direttore Generale, che è una posizione professionale ad incarico, è attualmente ricoperto dalla figura del Segretario generale. Il Direttore Medico ha un incarico a termine.

Qualifica	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato
Segretario Generale con incarico di Direttore Generale	1	0
Istruttore Direttivo Affari Generali	1	0
Economo (assegnato a collaboratore)	1	0
Ragioniere	1	0
Collaboratore Amministrativo	1	0
Autista manutentore esperto in sicurezza	1	0
Totale Amministrazione	**6**	**0**

TOTALE AREA AMMINISTRATIVA	**6**	**0**

Qualifica	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato
Coordinatore Area Socio Sanitaria	0	0
Assistente Sociale	1	0
Cuoco	0	0
Operatore Socio Sanitario	1	0
Operatore Socio Assistenziale	0	0
Operatore Generico	1	0
Totale Servizio Anziani	**3**	**0**

TOTALE AREA SOCIO SANITARIA	**3**	**0**

Qualifica	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato
Direttore Area Socio - Sanitaria	1	0
Educatore Attività Occupazionale	1	0

Educatore Professionale	1	0
Assistente Qualificato	1	0
Educatore	1	0
Operatore Socio Sanitario	2	0
Totale Servizio Disabilità	**7**	**0**

Direttore Medico	0	1
Coordinatore Area Riabilitativa	1	0
Logopedista	2	0
Fisioterapista	3	0
Totale Servizio Centri Ambulatoriali	**6**	**1**

TOTALE AREA SANITARIA	**13**	**1**

3. ATTIVITA'

I servizi alla persona che l'Ente eroga sono da suddividersi in quattro ambiti di intervento:

- Sanitario Riabilitativo
- Socio Sanitario
- Educativo
- Formativo

L'Ente è titolare di alcuni servizi e svolge gli altri in regime di concessione da parte del Comune di Civitanova Marche. Anche le strutture che vengono utilizzate sono in parte di proprietà, in parte in locazione e altre concesse in comodato d'uso gratuito.

Di seguito specifica analitica:

SERVIZI DI CUI L'ENTE E' TITOLARE		
Centro Ambulatoriale Riabilitazione	Civitanova Marche	Via Einaudi
Centro Ambulatoriale Riabilitazione	Morrovalle	Via Brodolini
Centro Ambulatoriale Riabilitazione	Monte San Giusto	Via F.lli Kennedy
Centro Residenziale Disabili (RSA - RSR) (RD3/RD1)	Civitanova Marche	Piazza XXV Luglio
Centro Semiresidenziale Disabili	Civitanova Marche	Piazza XXV Luglio

Comunità Socio Educativa Riabilitativa	Civitanova Marche	Piazza XXV Luglio
Servizio domiciliarità		
Formazione	Civitanova Marche	Via Einaudi
SERVIZI GESTITI IN REGIME DI CONCESSIONE		
Struttura Polifunzionale per anziani	Civitanova Marche	Viale Matteotti
Comunità Alloggio Adulti in difficoltà	Civitanova Marche	Via Conchiglia cessato 28.03.2026
Nido Infanzia "La Lumachina"	Civitanova Marche	Via Quasimodo
Nido Infanzia "Il Grillo Parlante"	Civitanova Marche	Via Saragat
Nido Infanzia "Il Pesciolino D'Oro"	Civitanova Marche	Via Vecellio
Nido Infanzia "Il Cavalluccio Marino"	Civitanova Marche	Via Regina Margherita

3.1 ATTIVITA' SANITARIA E RIABILITATIVA AMBULATORIALE

L'attività riabilitativa ambulatoriale si rivolge a tutte le tipologie di utenza sia esterna (in convenzione o a pagamento) che interna alle strutture residenziali.

Ricomprende, in primo **luogo, la gestione dei Centri ambulatoriali, la cui attività, sia in regime di accreditamento che non, è finalizzata a fornire prestazioni terapeutiche a** pazienti che si trovano in una situazione, anche momentanea, di disabilità.

I Centri ambulatoriali di Riabilitazione sono ubicati in tre diversi Comuni:

- Civitanova Marche;
- Morrovalle;
- Monte San Giusto.

Nei Centri vengono eseguite sia prestazioni di diagnosi e cura che prestazioni multidisciplinari.

La terapia in regime di **diagnosi e cura** prevede il pagamento di un corrispettivo interamente a carico del paziente. L'importo del corrispettivo varia a seconda della tipologia del trattamento richiesto. Le tariffe vengono aggiornate periodicamente dal C.d.A. dell'Ente, in relazione alla copertura dei costi di gestione del servizio erogato.

La prestazione terapeutica in regime **multidisciplinare** è interamente a carico del Servizio Sanitario Nazionale. Le tariffe vengono stabilite con Delibera di Giunta Regionale.

Le modalità di erogazione del servizio possono essere diverse:

- Ambulatoriale
- Domiciliare

L'ATTIVITA' SANITARIA AMBULATORIALE IN NUMERI

Tipologia	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Ambulatoriali	21.561	22.564	22.909
Domiciliari	4.245	3.009	2.518
Totale prestazioni	**25.806**	**25.573**	**25.427**

Rientrano nell'attività sanitaria e riabilitativa anche la **Residenza Sanitaria** e il **Centro semiresidenziale per disabili**, la cui responsabilità, come si diceva, ha natura trasversale e compartecipata.

La Residenza Sanitaria assistita e il Centro semiresidenziale per disabili assicurano prestazioni educative e riabilitative volte ad assicurare il mantenimento delle abilità acquisite, il tutto in un contesto di vita familiare, con l'obiettivo di garantire una adeguata qualità della vita alle persone diversamente abili.

Nel loro complesso, garantiscono un'accoglienza continuativa per i disabili impossibilitati a vario titolo a rimanere nel proprio nucleo familiare, un'accoglienza programmata per casi di assenza temporanea dal nucleo familiare, malattia, necessità di interventi sanitari o di sollievo.

I loro obiettivi prioritari sono la tutela, l'assistenza e il benessere globale della persona.

L'ATTIVITA' SANITARIA RESIDENZIALE IN NUMERI

Tipologia	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Residenziale Disabili	6.932	6.992	6.993
Semiresidenziali Disabili	4.382	4.306	3.962
Totale prestazioni	**11.314**	**11.298**	**10.955**

3.2 ATTIVITA' SOCIO-SANITARIA

L'attività socio-sanitaria riguarda servizi residenziali e semiresidenziali rivolti a disabili, anziani, minori e disadattati.

La **Comunità socio-educativa riabilitativa "Sotto il Tetto"** presta assistenza e servizi residenziali a disabili gravi, privi di un sostegno familiare, che necessitano di interventi di socializzazione ed educativi.

Nel suo complesso la Comunità garantisce un'accoglienza continuativa per i disabili impossibilitati a vario titolo a rimanere nel proprio nucleo familiare, un'accoglienza programmata per casi di assenza temporanea dal nucleo familiare, malattia, necessità di interventi sanitari o di sollievo.

Con Delibera di Giunta Regionale n.1489 del 01/12/2021 la Regione Marche ha trasferito ad ASUR la gestione delle Comunità Socio Educative Riabilitative e i posti letto della Comunità socio-educativa riabilitativa dovranno essere riconvertiti in posti di Residenza sanitaria accoglienza ai sensi della DGRM 1489 del 1.12.2021. Si precisa che nell'anno in corso è stata applicata la tariffa di Euro 115,00 come per gli anni precedenti.

La **Struttura Polifunzionale per anziani "Villa Letizia"** eroga diversi servizi a favore della popolazione anziana:

- Residenza protetta per anziani non autosufficienti;
- Residenza protetta per anziani con demenza;
- Centro diurno.

Le rette sono a carico delle famiglie e/o degli utenti. Nel caso di ospiti non autosufficienti vi è in più il riconoscimento da parte del Servizio Sanitario Nazionale di parte delle spese a rilievo sanitario.

Nella residenza per andare incontro alle esigenze delle famiglie del territorio che hanno familiari affetti da demenza sono stati realizzati dei laboratori con professionisti dedicati e per tre giorni alla settimana. Dal mese di marzo i laboratori sono attivi per quattro giorni grazie ad un contributo che verrà riconosciuto dall'Associazione Attivamente. Il numero massimo dei partecipanti è pari a sedici unità.

La "**Comunità Alloggio soggetti adulti in difficoltà Via Conchiglia"**, è una comunità di tipo residenziale prevalentemente autogestita, volta ad accogliere soggetti disadattati, sfrattati che hanno bisogno di un intervento di tipo educativo e sociale.

L'intervento assicurato è sia di monitoraggio e supervisione degli ospiti, che di manutenzione della struttura. La riduzione dei giorni di frequenza è dovuto dall'aumento dei giorni di degenza ospedaliera, per i quali è necessario garantire il mantenimento del posto letto. Nel 2024 le giornate di ricovero ospedaliero sono state pari a 32, mentre nel 2025 sono state 336 (non conteggiate nei dati sotto riportati). Il servizio è cessato in data 28.02.2026.

L'ATTIVITA' SOCIO-SANITARIA IN NUMERI

Tipologia	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Residenziale Anziani	20.205	20.526	20.217
Semiresidenziale Anziani	0	0	84
Comunità socio-educativa riabilitativa	1.773	1.759	1.799
Alloggio Adulti in Difficolta	1.095	1.098	1.095
Totale prestazioni	**23.073**	**23.383**	**23.195**

3.3 ATTIVITA' EDUCATIVA

I Nidi di Infanzia "**Il Grillo Parlante**", "**La Lumachina**", "**Il Pesciolino d'Oro**" e "**Il Cavalluccio Marino"** accolgono 113 bambini di una fascia di età compresa tra 0 e 3 anni.

Nel mese di settembre 2023, la capienza del nido d'infanzia La Lumachina è stata ampliata a n. 42 posti mentre i locali dei nidi d'infanzia il Cavalluccio Marino e Il Grillo Parlante sono stati chiusi per ristrutturazione e trasferiti in nuove sedi provvisorie.

Le tariffe per le prestazioni erogate vengono stabilite e approvate con delibera di Giunta del Comune.

L'ATTIVITA' EDUCATIVA IN NUMERI

Tipologia	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Nido Infanzia "LA LUMACHINA"	4.801	6.739	6.610
Nido Infanzia "IL GRILLO PARLANTE"	3.925	3.754	3.896
Nido Infanzia "IL PESCIOLINO D'ORO"	3.576	3.681	3.042
Nido Infanzia "IL CAVALLUCCIO MARINO"	3.234	3.840	3.837
Totale prestazioni	**15.536**	**18.014**	**17.385**

3.4 ATTIVITA' FORMATIVA

L'attività formativa, avviata ormai da diversi anni con l'organizzazione anche di corsi ECM, impiega sia professionalità interne che esterne.

Per potenziare il settore formazione, nel 2006, è stato richiesto ed ottenuto l'accreditamento formativo da parte della Regione Marche che permette di poter accedere ai contributi del Fondo sociale Europeo per l'organizzazione dei corsi di formazione. A partire dall'anno 2010 si iniziato a sperimentare l'estensione del servizio anche all'ambito amministrativo-contabile.

L'ATTIVITA' FORMATIVA IN NUMERI

Tipologia	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Corsi di Formazione	288	1.063	2.251
Totale prestazioni	**288**	**1.063**	**2.251**

Nel corso dell'anno, oltre ai corsi di formazione veri e propri, sono stati organizzati diversi eventi aperti alla cittadinanza nell'ambito delle iniziative organizzate come Centro per la famiglia.

4. RELAZIONE DELLA GESTIONE FINANZIARIA

La presente relazione contiene l'analisi e la descrizione dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati nella redazione del bilancio.

La struttura contabile adottata nell'anno corrente, ai sensi del Regolamento regionale 27 gennaio 2009 n. 2 e successive modifiche e integrazioni, presenta delle criticità non essendo ancora ben definito a livello normativo una struttura di bilancio chiara.

La contabilità economica "alleggerita" di cui si parla nel regolamento attuativo, ha generato non pochi dubbi interpretativi circa le modalità di rilevazione dei dati.

Tuttavia si è cercato di tradurre tutte le variazioni finanziarie intervenute nell'anno di riferimento in valori di natura economica e patrimoniale determinando, da un lato, il valore del risultato economico dell'esercizio e, dall'altro, le variazioni intervenute nelle poste del patrimonio.

Il raggiungimento di tale obiettivo non può far sottacere le difficoltà generate dal far confluire i dati provenienti da una contabilità istituzionale finanziaria in elaborati in grado di misurare gli eventi gestionali nell'ottica della rilevanza economica, basati su criteri di competenza temporale, diametralmente opposti a quelli utilizzati nella gestione di una contabilità di tipo finanziario e quindi basata sull'autorizzazione della spesa.

4.1 IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

La funzione del Conto consuntivo è quella di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali. Nel documento in esame sono messi in evidenza i dati contabili relativi alla gestione di competenza e di cassa e ai residui attivi e passivi.

Esso espone le entrate e le spese secondo la medesima articolazione del bilancio di previsione, tenendo conto delle unità elementari ed evidenziando per ciascuna di esse:

a. le entrate di competenza dell'anno previste, accertate, riscosse e rimaste da riscuotere;
b. le spese di competenza previste, impegnate, pagate e rimaste da pagare;
c. la gestione dei residui degli anni precedenti ottenuta attraverso l'indicazione della consistenza dei residui iniziali ed un loro confronto con quelli finali;
d. le movimentazioni di cassa avvenute nel corso dell'esercizio.

4.1.1 CONTO DEL BILANCIO: IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE

Passando all'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, derivanti dalle sommatorie parziali e totali delle voci sopra elencate ed evidenziate a consuntivo nella tabella sottostante, rileviamo che nel nostro Ente l'esercizio finanziario relativo all'anno 2025 si chiude con un avanzo di amministrazione.
Il conto consuntivo 2025 dell'Azienda presenta la seguente situazione riepilogativa:

Gestione della competenza

Riscossioni 2025	6.079.620,83
Pagamenti 2025	-6.641.065,14
Residui Attivi 2025	2.041.645,17
Residui passivi 2025	-1.277.430,93
Avanzo Gestione Competenza	202.769,93

Fondo cassa al 01/01/2025	1.388.847,50
Riscossione Residui Attivi anni precedenti	2.474.079,14
Pagamenti Residui Passivi anni precedenti	-1.307.965,64
Residui Attivi anno corrente	2.249.658,59
Residui Passivi anno corrente	-4.014.611,53
Avanzo Gestione Finanziaria Anno 2025	992.777,99

Anche se l'avanzo di amministrazione può essere generato da molteplici fattori, esso costituisce un indicatore generalmente positivo in quanto evidenzia a posteriori la copertura finanziaria delle spese, rispetto al bilancio complessivo. Indica che l'andamento effettivo delle entrate è complessivamente in linea con quello delle uscite ed attesta, a consuntivo, il rispetto degli equilibri generali. Costituisce, pertanto, un sintomo di corretta gestione finanziaria. Si precisa che nell'avanzo del corrente anno è ricompreso l'avanzo dell'anno 2024 non destinato per un importo pari ad euro 693.042,57. Nell'anno corrente si provvederà alla destinazione complessiva degli avanzi dei due anni 2024 e 2025.

4.1.2 LA SCOMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI GESTIONE

Al fine di approfondire l'analisi del risultato si procede quindi alla verifica delle diverse componenti che lo hanno determinato, costituite dagli addendi provenienti dalla gestione dei residui e da quella della competenza per analizzare separatamente:
a) il risultato della gestione di competenza dell'anno 2025;
b) il risultato della gestione dei residui, comprensivo del fondo cassa iniziale.

La somma algebrica dei due dati permette di ottenere il valore complessivo mentre l'analisi disaggregata fornisce informazioni più approfondite, in quanto permette a sua volta di scomporre separatamente il risultato delle due gestioni.
Ciò rivela il diverso grado di incertezza e di idoneità a generare in futuro movimenti monetari.

4.1.2.1 La gestione di competenza

Con il termine "gestione di competenza" si intende il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio appena concluso.
Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità da parte dell'Ente di prevedere dei flussi di entrata e di spesa, sia nella fase di impegno/accertamento che in quella di pagamento/riscossione, tali da consentire il rispetto del principio di pareggio finanziario non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno.
Al termine dell'esercizio, pertanto, una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacita dell'Ente di conseguire un adeguato flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.
Il valore "segnaletico" del risultato della gestione di competenza assume un significato maggiore se lo stesso viene disaggregato ed analizzato, come di seguito esposto, nelle sue tre principali componenti, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione (entrate correnti, movimento di capitale, partite di giro):

Entrate

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
ENTRATE EFFETTIVE ACCERTATE (Competenza a Titolo I)	7.322.513,23	7.820.061,22	7.536.612,26
MOVIMENTO DI CAPITALI ACCERTATO (Competenza a Titolo II)	Zero	Zero	Zero
PARTITE DI GIRO ACCERTATE (Competenza a Titolo III)	1.367.700,17	2.127.240,43	584.653,74
TOTALE	**8.690.213,40**	**9.947.301,65**	**8.121.266,00**

Uscite

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
USCITE EFFETTIVE IMPEGNATE (Competenza a Titolo I)	7.129.458,14	7.751.036,10	7.333.842,33

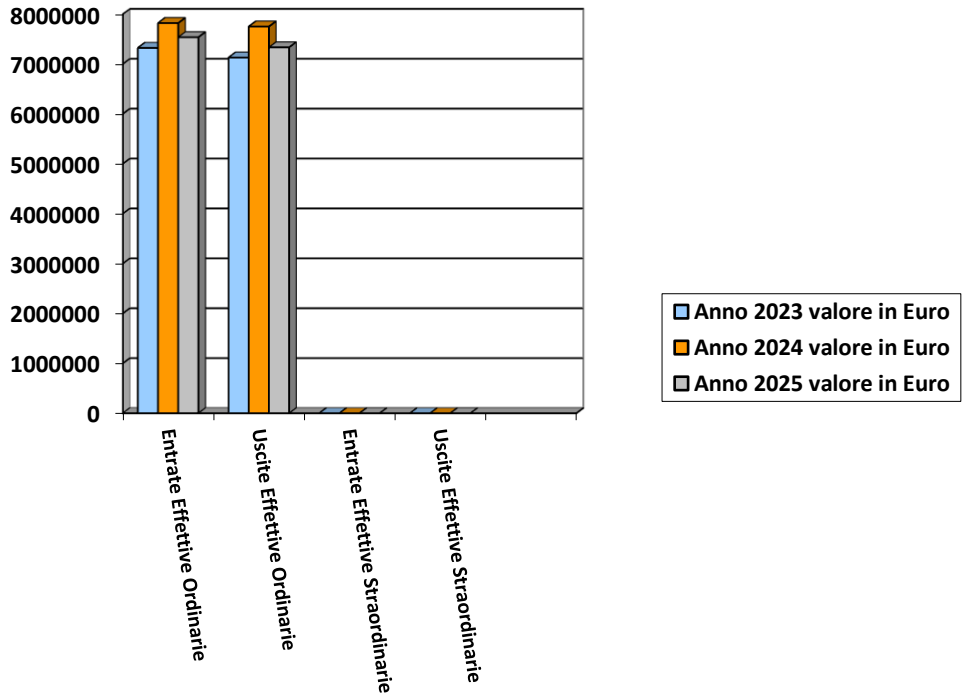
MOVIMENTO DI CAPITALI IMPEGNATO (Competenza a Titolo II)	Zero	Zero	Zero
PARTITE DI GIRO IMPEGNATE (Competenza a Titolo III)	1.367.700,17	2.127.240,43	584.653,74
TOTALE	**7.666.039,27**	**8.497.158,31**	**7.918.496,07**

In generale, potremmo sostenere che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'Ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, della spesa destinata alla gestione globale dei servizi affidati alla Paolo Ricci Servizi Srl, delle spese amministrative, dei beni, dei fitti e di tutte quelle uscite indispensabili per assicurare l'attività istituzionale.

CONFRONTO ACCERTAMENTI/IMPEGNI NEGLI ANNI

Vengono di seguito riepilogati i valori fondamentali complessivi degli anni trascorsi, relativi agli impegni e agli accertamenti di competenza, allo scopo di effettuare un confronto con quelli relativi all'anno 2025:

	Titolo I	**Titolo I**	**Titolo I**	**Titolo I**
	Cat. I	**Cat. I**	**Cat. II**	**Cat. II**
	Sezione I^	**Sezione I^**	**Sezione 2^**	**Sezione 2^**
	Entrate Effettive Ordinarie	**Uscite Effettive Ordinarie**	**Entrate Effettive Straordinarie**	**Uscite Effettive Straordinarie**
Anno 2023 valore in Euro	7.322.513,23	7.129.458,14	Zero	Zero
Anno 2024 valore in Euro	7.820.061,22	7.751.036,10	Zero	Zero
Anno 2025 valore in Euro	7.536.612,26	7.333.842,33	Zero	Zero



L'esame dei dati dell'anno 2025 per ogni singolo titolo evidenzia un bilancio positivo nella gestione corrente ordinaria di competenza dell'anno: a fronte di accertamenti per entrate ordinarie pari ad € 7.536.612,26 sono stati impegnati € 7.333.842,33 con una differenza di € 202.769,93.

Dopo il raffronto dei valori complessivi si cercherà di analizzare nel dettaglio l'andamento dei dati contabili dal 2023 al 2025 in alcune delle principali voci di bilancio che maggiormente incidono sulle risultanze della gestione.

Entrate Effettive Ordinarie	**2023**	**2024**	**2025**
Rette orfan. ass.sociale	2.991.159,84	3.124.301,65	3.266.145,56
Rette assistenza L.118/71	3.223.335,51	3.206.417,72	3.158.722,57
Prestaz. sanit.a enti e privati	395.990,79	492.738,70	335.786,72
Entrate Effettive Straordinarie			
Entrate diverse straordinarie	Zero	Zero	Zero

In merito alle Uscite Ordinarie si precisa che nei capitoli 1 e 4, rispettivamente Retribuzioni Personale Dipendente e Oneri Sociali, sono imputate le competenze relative al personale dipendente distaccato

presso la nostra partecipata. Le medesime somme sono accertate nella sezione delle entrate ordinarie al capitolo 5.

Uscite Effettive ordinarie	2023	2024	2025
Retribuzioni personale dipendente	960.810,81	882.692,81	808.563,12
Comp personale conv. e contr.servizio	5.448.514,24	5.604.652,13	5.710.250,39
Oneri sociali	258.000,00	252.000,00	229.571,33
Utenze (cap. 6-7-8-9)	20.788,90	21.673,01	20.487,08

Se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese di breve termine, il movimento di capitali analizza il sistema di relazioni tra fondi ed impieghi relative a quelle che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'Ente che però non risultano movimentati nell'anno.

In generale le spese per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'espletamento delle attività e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico dei servizi erogati all'utenza.

Il finanziamento delle spese di investimento, può avvenire mediante:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni;
- la contrazione di mutui passivi;
- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato o delle Regioni o di altri enti del settore pubblico allargato;
- l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Le partite di giro, infine, comprendono tutte quelle operazioni poste in essere dall'Ente in nome e per conto di altri soggetti pertanto l'Ente risulta essere al tempo stesso creditore e debitore. Nelle partite di giro rientrano i movimenti finanziari relativi alle ritenute fiscali d'acconto, alle ritenute fiscali e previdenziali sulle retribuzioni, depositi contrattuali, spese anticipate in nome e per conto della partecipata.

Le entrate e le spese per conto di terzi nel bilancio hanno un effetto figurativo perché rispetto ad esse l'Ente è, al tempo stesso, creditore e debitore.
Nei servizi per conto terzi si possono ad esempio far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie: le ritenute d'imposta sui redditi, le somme destinate al servizio economato, oltre ai depositi contrattuali.
Le correlazioni delle voci di entrata e di spesa (previsioni nel bilancio preventivo, accertamenti ed impegni in sede consuntiva) presuppongono un equilibrio che pertanto risulta rispettato se si verifica la seguente relazione: Titolo Entrate **=** Titolo Spese

4.1.2.2 La gestione dei residui

A fianco della gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione dei residui.
Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.
In linea generale, l'eliminazione dei residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi. Da ciò deriva che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione può essere influenzato dalla gestione residui a seguito del sopraggiungere di nuovi crediti (residui attivi) e del venir meno di debiti (residui passivi) o di crediti (residui attivi).
In fase di redazione del corrente bilancio consuntivo si è provveduto alla rideterminazione di tutti i crediti e i debiti al fine di poter disporre dell'esatta situazione finanziaria dell'Ente. Sarà comunque cura dell'Ente continuare il recupero dei crediti come fin ora perseguito, anche mediante vie legali.
L'analisi di questa gestione è rappresentata dalla tabella sottostante che riporta le variazioni intercorse nell'anno che sommate agli importi ancora da riscuotere o da incassare determina il totale dei residui conservati e stanziati.

	Residui al 01.01.2025	**Riscossioni e Pagamenti anno 2025**	**Residui di competenza 2025 da riportare**	**Totale**
Residui passivi	5.521.904,60	1.507.293,07	1.277.430,93	5.292.042,46
Residui attivi	4.826.099,67	2.576.441,08	2.041.645,17	4.291.303,76

4.1.2.3 La gestione di cassa

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa, il cui monitoraggio sta assumendo sempre più un'importanza strategica, in quanto una sua attenta ed oculata gestione evita di incorrere in possibili deficit monetari che porterebbero ad onerose anticipazioni di tesoreria.

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo.

Dai dati contabili di seguito esposti si evince che il risultato complessivo, anche in questo caso, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

Dati rilevati dalla distinta n. 204 trasmessa al tesoriere il 31.12.2025:

Fondo cassa iniziale al 01/01/2025	**Totale Riscossioni anno 2025**	**Totale Pagamenti anno 2025**	**Totale**
1.388.847,50	8.553.699,97	7.949.030,78	1.993.516,69

4.2 FASI DELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO

In sintesi, la redazione del rendiconto dell'anno 2024 ha previsto le seguenti fasi:

1. Per quanto riguarda la cassa è stata verificata la coincidenza dei valori riportati nelle stampe analitiche del conto consuntivo con le risultanze dell'ultima distinta trasmessa al tesoriere nell'anno 2025 (Distinta n. 204 del 31.12.2025), allegata al bilancio;
2. In sede di consuntivo sono stati eliminati residui attivi insussistenti relativi ad anni precedenti e a crediti inesigibili per un importo pari ad € 102.361,94 (allegato n. 1);
3. Sono stati eliminati anche residui passivi insussistenti relativi ad anni precedenti e a spese impegnate per un importo superiore a quello effettivo, pari ad € 199.327,43 (allegato n. 2);
4. È stato rideterminato l'importo degli impegni relativi all'anno 2025, per adeguare gli importi alle spese effettive, riducendoli nella misura di € 117.522,48 (allegato n. 3);
5. È stato rideterminato anche l'importo degli accertamenti relativi all'anno 2025, per adeguare gli importi alle entrate effettive, riducendoli in sede di consuntivo nella misura di € 133.188,72 (allegato n. 4).

4.3 CONTO DEL PATRIMONIO

Il conto del Patrimonio ha la finalità di rilevare la consistenza del patrimonio alla fine dell'esercizio evidenziando le variazioni intervenute nell'anno.

Esso è composto dalle seguenti macro-voci:

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni finanziarie

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Disponibilità liquide

RATEI E RISCONTI

CONTI D'ORDINE

PATRIMONIO NETTO

CONFERIMENTI

DEBITI

Debiti di finanziamento

Debiti di funzionamento

Debiti per iva

Debiti per somme anticipate da terzi

RATE E RISCONTI PASSIVI

CONTI D'ORDINE

4.4 CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente e cioè i costi sostenuti e i ricavi conseguiti per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Asp Paolo Ricci.

Comprende gli accertamenti e gli impegni del conto del bilancio rettificati al fine di adeguare la dimensione finanziaria dei valori economici alla gestione di competenza, le insussistenze e sopravvenienze derivanti dalla gestione dei residui e gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio.

Esso è composto dalle seguenti macro-voci:

PROVENTI DELLA GESTIONE

COSTI DELLA GESTOINE

Risultato della gestione

PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Insussistenze del passivo

Sopravvenienze attive

Plusvalenze patrimoniali

Insussistenze dell'attivo

Minusvalenze patrimoniali

Oneri straordinari

4.5 PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione, redatto separatamente per le entrate e le spese, vengono determinati i valori che confluiscono nel conto del Patrimonio e nel Conto Economico, partendo dalla gestione corrente del bilancio con l'aggiunta degli altri elementi economici.

L'elaborato parte dai dati provenienti dalla contabilità finanziaria, in termini di accertamenti e impegni di competenza e raccorda le risultanze con le rettifiche, al fine di determinare i valori monetari dei servizi prodotti (proventi) e i valori monetari delle risorse impiegate nella produzione dei servizi (costi).

Nel prospetto di conciliazione le risultanze degli accertamenti e gli impegni vengono rettificati per adeguare la manifestazione numeraria a quella economica.

Alla base del prospetto di conciliazione vi è l'obiettivo di avvicinare per quanto maggiormente possibile i concetti di impegno e accertamento a quelli di costo e ricavo.

L'ASP Paolo Ricci ha rielaborato il Conto del Bilancio al fine di determinare una Rendicontazione economica (Conto Economico) e Patrimoniale (Conto del Patrimonio) che analizzi la gestione dell'Ente per l'anno 2024.

Tale rielaborazione ha prodotto un risultato di gestione diverso rispetto alla contabilità economica tenuta dall'Ente, anche se si tratta di scostamenti non rilevanti (vedi paragrafo successivo). Tale rielaborazione si è presentata particolarmente difficoltosa in quanto il sistema contabile istituzionale (finanziario) si basa su criteri diversi rispetto alla contabilità di tipo economico.

5.ANALISI DELLA GESTIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA

Già da alcuni anni l'Ente rileva i fatti di gestione sotto il profilo economico patrimoniale avvalendosi della contabilità ordinaria.

L'obiettivo è quello di evidenziare l'andamento della gestione nei diversi settori di intervento.

I criteri di rilevazione in questo tipo di contabilità sono difformi rispetto a quelli previsti per la contabilità

di tipo finanziario in cui, determinante, è l'autorizzazione alla spesa piuttosto che la determinazione del costo di una determinata operazione.

Naturalmente essendo diversi i criteri, diversi sono anche i risultati che ne derivano.

La Direzione dell'Ente ha cercato, nel corso dell'anno, di imputare gli impegni di spesa tenendo conto, oltre all'aspetto finanziario, anche il riferimento temporale in cui si producono l'utilità di determinati fattori produttivi al fine di far conciliare quanto più possibile i risultati derivanti dalle due contabilità.

Si auspica per il futuro di avere disposizioni normative specifiche per le Asp e non applicazioni "analogiche" di disposizioni studiate per gli Enti locali, al fine di garantire una rappresentazione puntuale dell'attività di gestione delle Asp e, non ultima, la possibilità di avere una struttura di bilancio unica per tutte le Asp del territorio.

Il vuoto normativo nella adozione dello schema di bilancio, nelle modalità di compilazione del prospetto di conciliazione, e la previsione per le Asp di una contabilità "alleggerita" come disposto nella delibera 1622/2011 hanno generato solo incertezza nella elaborazione dei dati.

L'Ente pur con le criticità sopra evidenziate ha cercato di rilevare i fatti di gestione prendendo in considerazione i tre aspetti:

- **finanziario** con lo scopo di verificare la fase autorizzatoria del bilancio preventivo, confrontando gli stanziamenti di entrata/spesa con accertamenti/impegni e riscossioni/pagamenti;
- **economico** al fine di raffrontare costi e i ricavi della gestione;
- **patrimoniale** con l'obiettivo di determinare il valore delle attività e delle passività e la consistenza del patrimonio netto.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, in conformità alle disposizioni regionali in materia e coerentemente agli articoli 2423 e seguenti C.C.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono:

Immobilizzazioni	
Immateriali	Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA quando non detraibile, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati al relativo fondo costituito per le singole voci. Le aliquote di ammortamento applicate sono conformi, in genere, a quelle fissate dai nuovi principi contabili regionali e di seguito riportate.

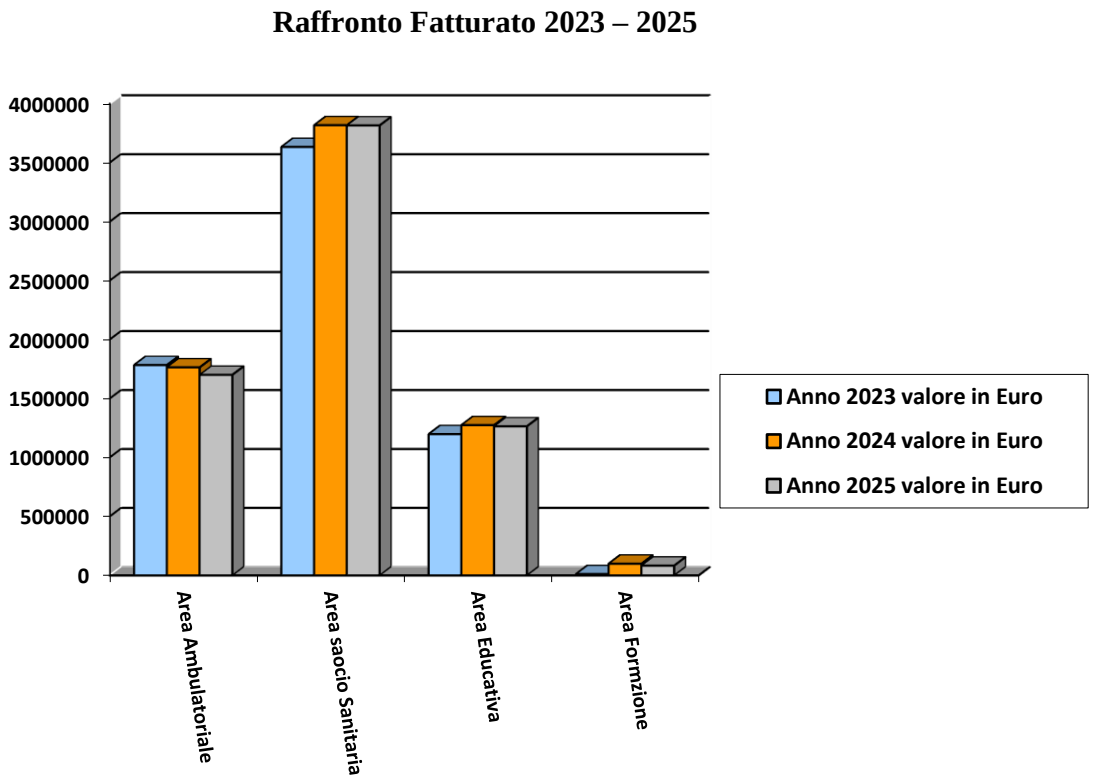
Materiali	Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA quando non detraibile, e rettificate dei corrispondenti fondi di ammortamento. Le aliquote di ammortamento applicate sono conformi, in genere, a quelle fissate dai nuovi principi contabili regionali.
Rimanenze	Sono iscritte al costo di acquisto.
Crediti	Sono esposti al presumibile valore di realizzo coincidente con il loro valore nominale. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo ove fosse necessario, verrebbe comunque ottenuto mediante riduzione del loro valore nominale con apposito fondo al fine di tenere conto dei rischi di inesigibilità, ma al momento non iscritto.
Disponibilità liquide	Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.
Ratei e risconti	Sono determinati in proporzione al periodo temporale di competenza del costo o del ricavo comune a due o più esercizi.
Fondi per rischi e oneri	I fondi sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data di chiusura dell'esercizio sono però indeterminati nell'ammontare e nella data di sopravvenienza.
Trattamento fine rapporto	Non risulta iscritto per la particolare modalità di gestione del personale assicurato nella gestione INPDAP
Debiti	Sono rilevati al loro valore nominale.
Ricavi e costi	I ricavi ed i costi sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei e risconti.
Imposte sul reddito	Le imposte sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti che per le Asp sono ridotte al 50%
Conti d'ordine	La loro eventuale iscrizione dovrebbe riguardare gli impegni e le garanzie al loro valore contrattuale residuo, mentre i beni di terzi sarebbero da indicare nei conti d'ordine in base al loro valore di mercato al momento dell'ingresso nell'Ente.
Criteri di rettifica	Non sono state eseguite rettifiche di valore né in forma di rivalutazione né in forma di svalutazione di componenti lo stato patrimoniale dell'Ente.

L'Ente ha perseguito complessivamente un risultato positivo nella gestione, la cui scomposizione per aree di attività rivela però che non in tutti gli ambiti è stato possibile perseguire un equilibrio di bilancio. L'analisi dei centri di costo rende infatti prioritaria la necessità di operare delle scelte strategiche per sanare quei settori in cui ciò non è stato possibile.

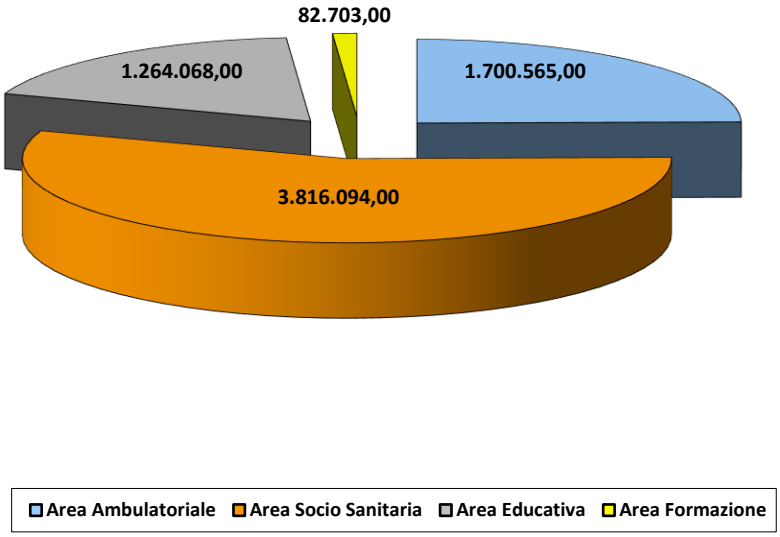
Il saldo positivo deriva quindi, soprattutto, da una gestione in economia delle attività che rende necessario continuare il dialogo con gli enti convenzionati per meglio definire i contenuti, le modalità e la qualità delle prestazioni effettuate e da effettuare in relazione alle risorse disponibili, oltre che intraprendere percorsi autonomi ed innovativi nell'espletamento della funzione socio-sanitaria e formativa.

Inoltre nell'area sanitaria, dove maggiore è la concorrenza per le prestazioni a pagamento in regime ambulatoriale, sarà opportuno valutare anche ulteriori investimenti mirati per ampliare gli spazi e quindi i servizi.

Fatturato	Area Ambulatoriale	Area Socio Sanitaria	Area Educativa	Area Formazione	Totale
Anno 2023	1.783.709,00	3.633.495,00	1.197.513,00	10.590,00	6.625.307,00
Anno 2024	1.763.899,00	3.817.773,00	1.274.143,00	98.935,00	6.954.750,00
Anno 2025	1.700.565,00	3.816.094,00	1.264.068,00	82.703,00	6.863.430,00



Composizione del Fatturato esercizio 2025



ATTIVITÀ

A) IMMOBILIZZAZIONI

I. *Immobilizzazioni immateriali*

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
12.684,86	**16.064,89**	**-3.380,03**

Software

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2024	**16.064,89**
Acquisizione dell'esercizio	4.882,00
Ammortamenti dell'esercizio	8.262,03
Saldo al 31/12/2025	**12.684,86**

Consistono in beni immateriali, più precisamente software: l'iscrizione avviene al costo originario di acquisto al netto degli ammortamenti calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Indicazione aliquote di ammortamento da utilizzare per le categorie

Sistemi informatici inclusi i programmi applicativi	20%

II*. Immobilizzazioni materiali*

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
5.341.461,88	**4.855.453,08**	**+ 486.008,80**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al valore del bilancio al 31.12.2025, ad eccezione dei terreni, fabbricati strumentali e altri fabbricati il cui valore è stato rivalutato a seguito della perizia asseverata.

Indicazione aliquote di ammortamento utilizzate

Terreni	0 %
Fabbricati disponibili	3 %
Macchinari, apparecchi, attrezzature impianti e altri beni mobili	15 %
Attrezzature e sistemi informatici inclusi i programmi applicativi	20 %
Automezzi	20 %
Autobus	20 %

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Terreni

Descrizione	**Importo**
Valore da bilancio al 31/12/2024	780.300,00
Saldo al 31/12/2024	**780.300,00**
Ammortamenti dell'esercizio	0,00
Saldo al 31/12/2025	**780.300,00**

Si tratta dei terreni derivanti dalla ex IPAB "Paolo Ricci" il cui valore è quello risultante dalla perizia asseverata a seguito della trasformazione.

Fabbricati Indisponibili

Descrizione	Importo
Valore da bilancio al 31/12/2024	615.000,00
Saldo al 31/12/2024	**615.000,00**
Ammortamenti dell'esercizio	0,00
Saldo al 31/12/2025	**615.000,00**

Si tratta dei fabbricati di proprietà dell'A.S.P. rappresentati dalla Casa di proprietà sita in via XXIV Maggio - Civitanova Marche Alta e della Cappellina di famiglia dei Marchesi Ricci presso il cimitero comunale di Civitanova Marche Alta il cui valore è quello risultante dalla perizia asseverata a seguito della trasformazione.

Restauro Tomba "RICCI " c/o cimitero civico Civitanova Alta

Descrizione	Importo
Costi di Manutenzione	37.571,61
Fondo Ammortamento al 31/12/2024	37.571,61
Ammortamenti dell'esercizio	0,00
Saldo al 31/12/2025	**0,00**

Beni di valore storico e artistico

Descrizione	Importo
Valore da bilancio al 31/12/2024	20.500,00
Saldo al 31/12/2024	**20.500,00**
Ammortamenti dell'esercizio	0,00
Saldo al 31/12/2025	**20.500,00**

Si tratta di beni di valore storico ed artistico ereditati dall'A.S.P. Paolo Ricci come indicato nel Libro Inventari, il cui valore è quello risultante dalla perizia asseverata a seguito della trasformazione.

Fabbricati disponibili

Descrizione	Importo
Valore da bilancio al 31/12/2024	**5.449.428,59**
Fondo Ammortamento al 31/12/2024	2.120.470,93

Saldo al 31/12/2024	**3.328.957,66**
Acquisizione dell'esercizio	536.304,84
Vendita porzione fabbricato (vano ascensore)	-
Ammortamenti dell'esercizio	112.195,26
Saldo al 31/12/2025	**3.753.067,24**

Si tratta dei fabbricati di proprietà dell'Asp nel territorio di Civitanova Marche. Le variazioni registrate nel corso dell'ultimo quadriennio sono relative ai seguenti avvenimenti:

a) nell'anno 2022 sono stati acquistati altri 2 locali in Via Einaudi, da adibire a uso archivio/deposito e uffici amministrativi e per attività laboratorio;
b) nel corso del 2023 sono stati avviati i lavori di ristrutturazione dei locali archivio/ uffici amministrativi e che i medesimi si sono ultimati nel mese di aprile 2024
c) nel corso del 2024 sono iniziati i lavori di ristrutturazione dei Laboratori "SPAZIO SENZA ETA': CI PENSA PAOLO", ed è stata alienata una porzione di vano ascensore di collegamento col piano superiore, non utilizzabile in data 23/12/2024. I lavori di ristrutturazione sono stati ultimati nel 2025: costo complessivo dei lavori € 186.619,39 (anno 2024 € 82.540,10 + anno 2025 € 104.079,29);
d) Il 06/02/2025 sono stati acquistati i nuovi locali da adibire ad uffici amministrativi dagli EREDI SABRIPANTI: costo locali € 22.000,00 + notaio Moretti Antonio € 3.294,61 per una spesa complessiva € 25.294,61;
e) Il 10/09/2025 sono stati acquistati i locali dalla TUXEDO SRL: costo locali € 375.000,00 + notaio Rossi Alfonso € 17.882,84 per una spesa complessiva € 392.882,84;
   Si tratta di locali adiacenti al centro di riabilitazione e uffici amministrativi, funzionali per lo sviluppo delle attività socio-sanitarie ed educative.

Impianti Specifici

Descrizione	**Importo**
Valore da bilancio al 31/12/2024	105.168,66
Fondo Ammortamento al 31/12/2024	90.864,17
Saldo al 31/12/2024	**14.304,49**
Cessioni dell'esercizio	0,00
Giroconti negativi (storno fondo ammortamento)	0,00
Acquisizione dell'esercizio	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	2.866,99
Saldo al 31/12/2025	**11.437,50**

Attrezzatura generica

Descrizione	Importo
Valore da bilancio al 31/12/2024	110.560,97
Fondo Ammortamento al 31/12/2024	91.586,48
Saldo al 31/12/2024	**18.974,49**
Cessioni dell'esercizio	0,00
Giroconti negativi (storno fondo ammortamento)	0,00
Acquisizione dell'esercizio	18.393,49
Ammortamenti dell'esercizio	5.611,93
Saldo al 31/12/2025	**31.756,05**

Si tratta di attrezzature generiche derivanti dagli acquisti effettuati dall'Asp che sono utilizzati per lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'Ente. Nell'anno corrente sono state acquistate le attrezzature per la nuova sede dei Laboratori "SPAZIO SENZA ETA' – CI PENSA PAOLO":

- Proiettori multimediali: Sistema multimediale interattivo VGPLAY da incasso mod.Mirror, sistema interattivo CIUSPY comprensivo di 18 giochi multitouch, sistema multitouch a parete Mini Wolly 22'' per una spesa complessiva di € 11.041,00;
- Apparato TV € 1.064,90;
- Insegne luminose per l'Ambulatorio di Civitanova Marche e per i Laboratori "SPAZIO SENZA ETA' – CI PENSA PAOLO" € 5.427,78;
- Aspirapolvere, macchina caffè e varie € 859,81

Attrezzature sanitarie e scientifiche

Descrizione	Importo
Valore da bilancio al 31/12/2024	193.390,63
Fondo Ammortamento al 31/12/2024	155.677,77
Saldo al 31/12/2024	**37.712,86**
Cessioni dell'esercizio	0,00
Giroconti negativi (storno fondo ammortamento)	0,00
Acquisizione dell'esercizio	8.569,33
Ammortamenti dell'esercizio	12.035,16
Saldo al 31/12/2025	**34.247,03**

Si tratta di attrezzature necessarie per le prestazioni sanitarie, in particolare le scale di valutazione e un seggiolino specifico per erogare prestazioni riabilitative.

Mobili e arredi

Descrizione	Importo
Valore da bilancio al 31/12/2024	304.122,64
Fondo Ammortamento al 31/12/2024	283.591,86
Saldo al 31/12/2024	**20.530,78**
Cessioni dell'esercizio	0,00
Giroconti negativi (storno fondo ammortamento)	0,00
Acquisizione dell'esercizio	65.884,01
Ammortamenti dell'esercizio	10.143,55
Saldo al 31/12/2025	**76.271,24**

Nel corso dell'anno sono stati acquistati gli arredi per l'allestimento dei nuovi laboratori

"SPAZIO SENZA ETA' – CI PENSA PAOLO"

Macchine ordinarie d'ufficio

Descrizione	Importo
Valore da bilancio al 31/12/2024	40.484,80
Fondo Ammortamento al 31/12/2024	40.484,80
Saldo al 31/12/2024	**0,00**
Cessioni dell'esercizio	0,00
Giroconti negativi (storno fondo ammortamento)	0,00
Acquisizione dell'esercizio	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	0.00
Saldo al 31/12/2025	**0,00**

Macchine elettroniche d'ufficio

Descrizione	Importo
Valore da bilancio al 31/12/2024	126.557.96
Fondo Ammortamento al 31/12/2024	111.554,51
Saldo al 31/12/2024	**15.003,45**
Cessioni dell'esercizio	0,00
Giroconti negativi (storno fondo ammortamento)	0,00
Acquisizione dell'esercizio	9.249,03

Ammortamenti dell'esercizio	7.871,27
Saldo al 31/12/2025	**16.381,21**

Nel corso dell'anno è stata acquistata nuova attrezzatura informatica per LABORATORI "SPAZIO SENZA ETA' – CI PENSA PAOLO" (Dispositivi di rete, Notebook portatili, PC fissi e schermi, stampanti)

Autovetture

Descrizione	**Importo**
Valore da bilancio al 31/12/2024	36.280,89
Fondo Ammortamento al 31/12/2024	36.280,89
Saldo al 31/12/2024	**0,00**
Cessioni dell'esercizio	0.00
Giroconti negativi (storno fondo ammortamento)	0.00
Acquisizione dell'esercizio	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	0,00
Saldo al 31/12/2025	**0,00**

Autobus e mezzi furgonati

Descrizione	**Importo**
Valore da bilancio al 31/12/2024	45.529,50
Fondo Ammortamento al 31/12/2024	41.360,15
Saldo al 31/12/2024	**4.169,35**
Cessioni dell'esercizio	0.00
Giroconti negativi (storno fondo ammortamento)	0.00
Acquisizione dell'esercizio	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	1.667,74
Saldo al 31/12/2025	**2.501,61**

Il valore residuo si riferisce al Fiat Ducato ED132NA che effettua il trasporto dei disabili del centro diurno.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2025	**Saldo al 31/12/2024**	**Variazioni**
1.010.000,00	**1.010.000,00**	**+ 0.00**

Partecipazione "Paolo Ricci Servizi Srl" e Investimenti vincolati

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2024	**1.010.000,00**
Incremento dell'esercizio	0,00
Decremento dell'esercizio	0,00
Saldo al 31/12/2025	**1.010.000,00**

In data 24/10/2023 sono stati sottoscritti n.2 Certificati di deposito da € 500.000,00 ciascuno per poter ottenere un rendimento sul patrimonio disponibile accantonato per realizzare una struttura per l'autismo.

B) ATTIVO CIRCOLANTE

I. ***Rimanenze finali***

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
0,00	**0,00**	**0,00**

Non risultano rimanenze di magazzino in quanto i servizi sono affidati attraverso la gestione globale alla nostra società in house.

II. ***Crediti***

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.059.463,32	**2.770.006,29**	**- 710.542,97**

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 24 mesi	Totale
Verso Comuni	96.634,95	96.634,95
Verso Aziende Sanitarie	1.148.333,88	1.148.333,88
Verso società in house	546.591,91	546.591,91
Verso altri Clienti	37.021,28	37.021,28
Fatture da emettere	202.517,76	202.517,76
Spese anticipate c/terzi	28.363,54	28.363,54

Verso erario c/ritenute interessi attivi	0,00	0,00
Totale	**2.059.463,32**	**2.059.463,32**

I crediti di valore più significativo ricompresi nell'elenco sono i seguenti:

Descrizione	**Importo**
Credito Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata	1.134.743,10
Credito Comune di CIVITANOVA MARCHE	96.573,45
TOTALE	**1.231.316,55**

III. *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

Saldo al 31/12/2025	**Saldo al 31/12/2024**	**Variazioni**
1.016.167,88	**881.714,02**	**+ 134.453,86**

Descrizione conto	**31/12/2025**	**31/12/2024**	**Variazioni**
- Finanziamento al Comune Civitanova Marche per Villa Letizia	24.032,88	39.579,02	
- Gestione Patrimoniale Mobiliare	350.000,00	200.000,00	
- Titoli di Stato	642.135,00	642.135,00	
TOTALE GENERALE	**1.016.167,88**	**881.714,02**	**+ 134.453,86**

Nel corso del 2014 è stata stipulata la convenzione per la gestione della Struttura polifunzionale "Villa Letizia" per un periodo di 25 anni. A fronte della durata di tale convenzione il Paolo Ricci si è impegnato ad erogare al Comune di Civitanova Marche un contributo in conto capitale pari a € 170.000,00. Nei primi mesi dell'anno 2018 è stato saldato completamente l'importo dovuto ed è stato contabilizzato l'ammortamento del finanziamento anche per gli anni pregressi. Dal 2019 sono stati imputati regolarmente le quote di ammortamento annuo del contributo.

Nel corso del 2025 sono stati effettuati ulteriori investimenti:

- Incremento della Gestione Patrimoniale Mobiliare di € 150.000,00

IV. *Disponibilità liquide*

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.004.438,17	**1.404.363,02**	**+ 600.075,15**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di valori alla data di chiusura di bilancio dell'esercizio, così suddivise:

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024
Tesoreria	1.993.516,69	1.388.847,50
Conto corrente Postale	10.921,48	15.515,52
Denaro e altri valori in cassa economale	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	**2.004.438,17**	**1.404.363,02**

C) RATEI E RISCONTI

I. Ratei attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
49.775,11	**53.192,83**	**- 3.417,72**

descrizione	Importo
Interessi attivi netti su c/c Tesoreria anno 2025	18.468,07
Interessi attivi netti su c/c postale anno 2025	0,70
Interessi attivi netti su Certificati di Deposito anno 2025	2.802,76
Cedole nette su Titoli di Stato anno 2025	4.739,58
Contributo Progetto "Educare in Comune" anno 2025	23.764,00
Totale	**49.775,11**

II. Risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
14.830,91	**20.268,58**	**- 5.437,67**

La tabella sottostante evidenzia il dettaglio della composizione dei risconti attivi al 31/12/2025, suddividendo il saldo in relazione ai conti di costo la cui rettifica ha dato origine al risconto stesso.

Descrizione	**Importo**
Assicurazioni anno 2026 – GENERALI ITALIA SPA	6.363,70
Licenze firewall Forti-gate Palazzo Ricci 2026 - PCSNET MARCHE SRL	551,91
Canoni utilizzo software 2026 – MAGGIOLI SPA	345.67
Abbonamento digitale 2026 "IL RESTO DEL CARLINO" – EDITORIALE NAZIONALE	149,99
Abbonamento digitale 2026 "IL MESSAGGERO" – CED DIGITAL & SERVIZI	166,66
Canone anno 2026 TG SPEEDY MEDICAL – Sirio Informatica sas	5.257,36
Assistenza Hardware & Software 2026 - PCSNET MARCHE SRL	686,25
Servizi amministrativi 2026 – Codice LEI – INFOCAMERE S.C.P.A.	233.99
Manutenzione impianti 2026 – ELETTRICA SRL	152.50
Pubblicità - Targhe indicatrici anno 2026	922,88
Totale	**14.830,91**

PATRIMONIO NETTO

A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
10.054.859,06	**9.530.775,40**	**524.083,66**

Descrizione	**31/12/2024**	**Incrementi**	**31/12/2025**
1. Fondo di dotazione	**9.530.775,40**	**524.083,66**	**10.054.859,06**
VI. Risultato dell'esercizio 2025			**320.020,09**
Totale	**9.530.775,40**	**524.083,66**	**10.374.879,15**

PASSIVITA'

A) FONDI PER RISCHI E ONERI

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
12.606,39	**183.899,09**	**- 171.292,70**

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Fondo svalutazione crediti	11.381,80	11.381,80
Fondo rischi diversi	1.224,59	172.517,29
Fondo solidarietà prestazioni gratuite	0,00	0,00
TOTALE	**12.606,39**	**183.899,09**

I fondi sopra indicati erano stati costituiti in quanto:

- sono state eseguite delle prestazioni in modalità on line (tele-riabilitazione) per le quali era dubbio il riconoscimento, per cui sono stati effettuati degli accantonamenti (fondo rischi) a titolo prudenziale. Le somme sono state liquidate in corso d'anno ed hanno generato delle sopravvenienze;
- sono state fatturate delle somme per i cosiddetti "ristori" covid per i quali non era certa la liquidazione (riconoscimento di un *quid* aggiuntivo per i maggiori costi sostenuti per l'applicazione dei protocolli), cui sono stati effettuati degli accantonamenti (fondo rischi) a titolo precauzionale. Le somme sono state liquidate in corso d'anno ed anno generato delle sopravvenienze.

B) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
0,00	0,00	0,00

Il Trattamento di fine rapporto per il personale dell'A.S.P. è gestito direttamente dall' INPS – gestione separata dipendenti pubblici, pertanto non si deve provvedere ad alcuna rilevazione del fondo per l'anno in corso.

C) DEBITI

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
938.152,80	**572.197,30**	**+ 365.955,50**

I debiti sono valutati al loro valore nominale e il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Mutui	0,00			0,00
Fornitori	25.866,99			25.866,99
Fornitori fatture da ricevere	914.516,02			914.516,02
Debiti tributari iva	528,58			528,58
Iva split payment commerciale	- 2.930,54			- 2.930,54
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza	171,75			171,75
TOTALE	**938.152,80**			**938.152,80**

L'importo delle fatture da ricevere sopra indicato è relativo quasi interamente al compenso spettante alla società in house per la gestione globale dei servizi a conguaglio per l'attività dell'anno 2025.

D) RATEI E RISCONTI

I. Ratei passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
183.183,79	**200.107,26**	**- 16.923,47**

I ratei passivi sono così composti:

Descrizione	Importo
Costo personale	162.043,64
Assicurazioni per regolazione premi 2025	8.744,35
Imposta di bollo su fatture elettroniche IV Trimestre 2025	1.550,00
Compensi Consiglio amministrazione 2025	1.170,00
Commissioni POS Dicembre 2025	160,94
Imposta di bollo e spese gestione dossier titoli 2025	2.354,50
Competenze, bolli e spese bancarie IV Trimestre 2025	5.015,00

Incarico Nucleo Valutazione Indipendente – MARINI PAOLA	1.000,00
Compensi vari per Docenti e Tutor relativi al Corso “Assistente all’autonomia e alla comunicazione di persone con disabilità”	1,080,00
Spese incasso bollettini e commissioni varie 2025 POSTA	49,76
Rimborsi spese Corso “Assistente all’autonomia e alla comunicazione di persone con disabilità”	15,60
Totale	**183.183,79**

II. Risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
0,00	**0,00**	**+0,00**

E) IMPEGNI E GARANZIE VERSO TERZI

Costituiscono impegni di terzi nei confronti dell’Ente e/o dell’Ente nei confronti di terzi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Le notizie sulla composizione e natura di tali impegni risultano di rilevante importanza per la completezza dei dati utili alla valutazione dello stato patrimoniale:

Garanzie dell’Azienda a favore di terzi

- Fideiussioni nei confronti di terzi per €. 0,00

Garanzie dell’Azienda da parte di terzi

- Fideiussioni a favore dell’Ente pari a €. 0,00

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Nello schema sottostante vengono riportate le variazioni nelle voci che compongono il valore della Produzione

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione

Contributi e offerte	0,00	0,00	
Proventi e ricavi diversi	6.863.430,88	6.954.750,56	
Fitti attivi	2.498,00	2.498,00	
Rimborsi vari	7.316,00	8.188,00	
Contributi in conto esercizio	0,00	0,00	
Plusvalenze ordinarie	0,00	0,00	
Arrotondamenti e abbuoni attivi	8,20	78,59	
Totale	**6.873.253,08**	**6.965.515,15**	**- 92.262,07**

Di seguito si riporta una specifica di ciascuna voce componente il valore dei proventi e ricavi diversi.

I. Contributi e Offerte

Descrizione	**31/12/2025**	**31/12/2024**	**VARIAZIONE**
Liberalità	0,00	0,00	
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**+ 0,00**

II. Proventi e Ricavi Diversi

Vengono di seguito indicate le diverse tipologie di prestazioni erogate:

RICAVI	**31/12/2025**	**31/12/2024**	**VARIAZIONE**
Ricavi attività caratteristiche	6.625.252,06	6.696.644,13	
Ricavi per corsi di formazione	82.703,64	98.935,19	
Ricavi attività diverse	155.475,18	159.171,24	
TOTALE	**6.863.430,88**	**6.954.750,56**	**-91.319,68**

Il decremento delle attività caratteristiche è dovuto prevalentemente dalla riduzione dell'attività educativa erogata dall'ASP e realizzata tramite il Progetto "EDUCARE IN COMUNE, e cui prestazioni sono state finanziate e rimborsate a favore della nostra società in house.

III. Fitti Attivi

Descrizione	**31/12/2025**	**31/12/2024**	**VARIAZIONE**
Affitto fondi rustici	2.498,00	2.498,00	
Affitto Sala Convegni	0,00	0,00	
TOTALE	**2.498,00**	**2.498,00**	**+ 0,00**

IV. Rimborsi Vari

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
Bolli su fatture emesse a clienti	7.284,00	7.588,00	
Rimborsi diversi	32,00	600,00	
TOTALE	**7.316,00**	**8.188,00**	**- 872,00**

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

I. Acquisti di Beni, Servizi e Godimento beni di Terzi

Nello schema sottostante vengono riportate le principali voci che compongono i costi della produzione:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Rimanenze iniziali	0,00	0,00	
Acquisti di beni	12.903,16	10.077,30	
Acquisti di servizi	5.953.463,09	5.853.717,81	
Godimento di beni di terzi	64.624,03	61.545,81	
TOTALE	**6.030.990,28**	**5.925.340,92**	**+ 105.649,36**

La voce più rilevante è relativa all'acquisto di servizi presso la società in house, dove sono inseriti i costi per la gestione globale della società in house, Paolo Ricci servizi srl, i cui costi sono aumentati principalmente per l'aumento della spesa per le collaborazioni professionali e del personale dipendente, oltre che un incremento generalizzato di tutte le spese a causa dell'inflazione.

II. Costi personale dipendente e parasubordinato

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Retribuzioni lorde personale	323.357,66	297.969,29	
Oneri previdenziali e assistenziali	86.021,10	80.068,75	
Contributi Inail	10.756,28	8.824,98	
Costo personale in somministrazione		0,00	
Servizio Civile		0,00	
TOTALE	**420.135,04**	**386.863,02**	**+ 33.272,02**

III. Oneri Diversi di Gestione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
47.320,77	**46.223,57**	**+ 1.097.20**

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
I.M.U.	17.234,00	16.287,00	
Tassa sui Rifiuti	20.292,00	18.017,00	
Contributi AVCP	881,00	0,00	
Arrotondamenti passivi	659,15	1.107,37	
Imposta bollo su fatture elettroniche	5.760,00	6.124,00	
Costi indeducibili		2.369,60	
Imposte e tasse varie	2.494,62	2.318,60	
TOTALE	**47.320,77**	**46.223,57**	**+ 1.097.20**

IV. Ammortamenti

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	8.262,03	7.690,62	
Immobilizzazioni materiali	152.391,90	142.362,08	
TOTALE	**160.653,93**	**150.052,70**	**+ 10.601,23**

V. Svalutazioni

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Acc.to svalutazione crediti	0,00		
Acc.to a Fondo rischi	0,00	0,00	-
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**

VI. Accantonamenti Tipici

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**+ 0,00**

C) ONERI E PROVENTI FINANZIARI

SALDO AL 31/12/2025	SALDO AL 31/12/2024	VARIAZIONE
- 45.316,02	**- 80.366,30**	**- 35.050,28**

Oneri Finanziari

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Interessi passivi su mutui	0,00	0,00	
Spese diverse bancarie	8.162,72	8.015,62	
TOTALE	**8.162,72**	**8.015,62**	**+147,10**

Proventi Finanziari

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Interessi attivi c/c tesoreria	24.956,86	59.279,86	
Interessi attivi c/c postale	0,70	296,73	
Interessi attivi su Certificati di Deposito bancari	17.787,16	37.520,26	
Cedole su Titoli di Stato	11.546,52	505,56	
Ritenute fiscali su investimenti	-812,50	-9.220,49	
TOTALE	**53.478,74**	**88.381,92**	**- 34.903.18**

Gli oneri finanziari sono relativi alle spese e commissioni bancarie mentre gli interessi attivi derivano dalla gestione del conto corrente bancario e postale. Si precisa che a far data del 24/10/2023 sono stati sottoscritti n.2 Certificati di deposito da € 500.000,00 ciascuno della banca BCC di Recanti e Colmurano.

Nel corso del 2024 sono state investite ulteriori somme in un Libretto di Deposito a Risparmio semestrale (già estinto al 31/12/2024), è stata sottoscritta una Gestione Patrimoniale Mobiliare e sono stati acquistati Titoli di Stato a media scadenza.

Nel corso del 2025 è stato effettuato un investimento nella la gestione patrimoniale mobiliare per € 150.000,00, fondi vincolati alla realizzazione del centro per l'autismo.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

SALDO AL 31/12/2025	SALDO AL 31/12/2024	VARIAZIONE
0,00	**0,00**	**+ 0,00**

I. Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
TOTALE	0,00	0,00	+ 0,00

II. Svalutazioni

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
TOTALE	0,00	0,00	+ 0,00

E) ONERI E PROVENTI STRAORDINARI

SALDO AL 31/12/2025	SALDO AL 31/12/2024	VARIAZIONE
- 95.558,36	- 26.553,74	- 69.004,62

Si è preferito lasciare separati tali importi straordinari non sommandoli a quelli della gestione corrente come previsto dalla normativa civilistica, al fine di una corretta rilevazione dei costi e/o ricavi di competenza dell'esercizio.

Oneri Straordinari

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Sopravvenienze passive	77.331,56	45.494,73	
Rettifica ricavi anni precedenti	0,00	0,00	
TOTALE	**77.331,56**	**45.494,73**	**+ 31.836,83**

L'importo più significativo di tali sopravvenienze passive è relativo alle prestazioni effettuate oltre al budget assegnato nell'anno 2024. Si tratta di prestazioni per un volume pari a € 30.176,43, non riconosciute sotto il profilo economico, ma ugualmente rese per evitare la sospensione dei trattamenti ai pazienti. Inoltre sono state contabilizzate a costo le ritenute fiscali sugli interessi attivi relative agli anni precedenti per € 45.788,45, poiché non ammesse in detrazione dalle imposte correnti.

Proventi Straordinari

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Sopravvenienze attive	172.889,92	38.000,72	
Indennizzi sinistri per risarcimento assicurazioni	0,00	0,00	
Donazioni	0,00	34.047,75	
TOTALE	**172.889,92**	**72.048,47**	**- 100.841,45**

L'importo più significativo di tali sopravvenienze attive è relativo all'importo accantonato nel 2021 per prestazioni rese in tele-riabilitazione durante il periodo COVID-19, di incerta riscossione, che erano state accantonate a fondo rischi. Dopo lunghe trattative è stato interamente incassato tale importo nell'anno 2025 e pertanto è stata contabilizzata la sopravvenienza attiva.

F) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

SALDO AL 31/12/2025	SALDO AL 31/12/2024	VARIAZIONE
35.007,35	**39.871,32**	**- 4.863,97**

Imposte d'esercizio

IMPOSTE	SALDO AL 31/12/2025	SALDO AL 31/12/2024	VARIAZIONE
IMPOSTE CORRENTI:			
IRES	3.836,00	4.340,00	
IRAP su retribuzioni personale	29.747,91	34.463,89	
IRAP su Compensi diversi	1.423,44	1.067,43	
Imposte varie		0,00	
TOTALE	**35.007,35**	**39.871,32**	**- 4.863,97**

Le imposte sono state determinate in relazione alle regole previste per gli enti non commerciali pubblici. Le imposte IRES sono dovute con riferimento all'esistenza di redditi fondiari sottoposti a tassazione. Si rileva infatti che l'attività d'impresa svolta dall'Ente non ha prodotto reddito fiscale tassabile ai fini IRES. L'Irap viene calcolata sulle retribuzioni lorde del personale in forza e dei compensi erogati (3,9%).

6. CONCLUSIONI

La presente relazione evidenzia l'andamento e la gestione dei servizi sanitari, socio-assistenziali, educativi e formativi. In alcuni ambiti sono evidenti i bisogni sociali del territorio, che potranno orientare l'azione del Consiglio di Amministrazione.

Nel settore anziani, la Struttura Polifunzionale "Villa Letizia" non riesce più a far fronte alla crescente domanda del territorio: le liste d'attesa si allungano e i posti disponibili risultano insufficienti. Per offrire un supporto concreto alle famiglie, l'Azienda Paolo Ricci si è attivata già da anni per portare l'assistenza direttamente a domicilio, grazie all'intervento di figure professionali specializzate (OSS, infermieri, terapisti, logopedisti, fisiatri, ecc.).

Parallelamente, sono state promosse iniziative di prevenzione e di sollievo per i caregiver, tra cui il progetto *"Ri-creiamo"* — rivolto ad anziani affetti da demenza — ospitato nella nuova sede *"Spazio senza*

età: Ci pensa Paolo!”. Si tratta di interventi fondamentali, alcuni dei quali realizzati grazie al contributo della Fondazione Carima, che richiederebbero un ulteriore potenziamento: l’obiettivo prioritario è consolidare una rete territoriale capace di sostenere le persone fragili e i loro nuclei familiari, valorizzando la permanenza a casa e ritardando, finché possibile, l'ingresso nelle strutture residenziali.

Nel settore della disabilità, l’Ente si trova nell'impossibilità di dare una risposta immediata ai bisogni gravi e urgenti di numerose famiglie. Proprio per colmare questo divario, è stato avviato l'iter per la realizzazione di un nuovo Centro dedicato ai gravi disturbi del comportamento, che includerà anche servizi specifici per utenti con disturbi dello spettro autistico. L'auspicio è che questo percorso possa proseguire spedito verso una concreta e rapida attuazione.

Nel settore minori emerge con sempre maggiore chiarezza l’esigenza di ampliare l’offerta formativa e di orientamento rivolta ai genitori, concentrandosi su tematiche cruciali dell’infanzia e dell'adolescenza (come l’uso consapevole dei social network e la gestione delle emozioni). A questo scopo, si stanno promuovendo e candidando diversi progetti per intercettare i finanziamenti necessari, così da offrire un accompagnamento strutturato alle famiglie che spesso si trovano impreparate di fronte a queste sfide educative.

Permane una criticità di carattere strutturale, non superabile nel medio periodo, legata alla carenza sistemica di personale sanitario e socio-sanitario. Nello specifico, si riscontra una forte difficoltà nel reperire figure quali infermieri, OSS ed educatori professionali, indispensabili per garantire il rispetto degli standard prestazionali richiesti dalla normativa vigente.

A fronte dell’eccellente livello di soddisfazione espresso dall’utenza per le prestazioni erogate, la volontà dell’Amministrazione sarebbe quella di riconoscere maggiori incentivi a tutto il personale impiegato, al fine anche di trattenere le diverse professionalità all’interno della struttura. Tuttavia, tale intenzione si scontra con stringenti vincoli economici:

- l’invarianza delle rette, dato che i tariffari risultano fermi da diversi anni;
- la sotto-tariffazione, dato che in alcuni ambiti — in particolare nel settore anziani — i servizi vengono erogati a tariffe persino inferiori rispetto ai parametri previsti dalla normativa regionale.

Ciononostante, la gestione caratteristica dell'Ente registra un andamento complessivamente positivo. L’utile di esercizio rilevato è pari a € 320.020,09, generato prevalentemente da sopravvenienze attive relative ad attività svolte in esercizi precedenti e dai rendimenti derivanti dalla gestione finanziaria delle disponibilità liquide, opportunamente vincolate nelle more della realizzazione del nuovo Centro per i gravi disturbi del comportamento. L’avanzo complessivo della contabilità finanziaria si attesta a € 992.777,99, di cui € 693.042,57 relativi all'avanzo dell’anno precedente non ancora destinato e che sarà vincolato in gran parte per la realizzazione del nuovo Centro per i gravi disturbi del comportamento.

L'Asp Paolo Ricci, data la sua natura pubblica, si configura come una infrastruttura sociale e sanitaria in cui il risultato economico rappresenta un fattore di sostenibilità e sviluppo dell’attività istituzionale, e non, uno strumento di remunerazione del capitale.

L'Azienda Paolo Ricci dimostra di non essere un semplice erogatore passivo di prestazioni, ma un laboratorio attivo di welfare comunitario: un luogo dove l'innovazione gestionale, la creatività progettuale, la vicinanza umana e l’attenta e oculata gestione economica si fondono per dare risposte concrete e dignità alle persone più fragili e alle loro famiglie.